

Rapporto Autovalutazione

Periodo di Riferimento - 2015/16

RAV Scuola - ANPS03000E

G. GALILEI

1 Contesto e risorse

1.1 Popolazione scolastica

1.1.a Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.a.1 Livello medio dell'indice ESCS

1.1.a.1 Livello medio dell'indice ESCS - Anno Scolastico 2014-2015	
Istituto/Indirizzo/Classe	Background familiare mediano
Liceo	Medio Alto
ANPS03000E	
II A	Medio Alto
II B	Medio Alto
II C	Medio Alto
II D	Medio Alto
II E	Medio - Basso
II F	Medio Alto
II G	Alto
II H	Medio Alto
II I	Basso

1.1.b Studenti con famiglie economicamente svantaggiate

1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati

1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati Anno scolastico 2014-2015				
II Classe - Secondaria II Grado				
Istituto/Indirizzo	Studenti svantaggiati (%)	MARCHE (%)	Centro (%)	ITALIA (%)
ANPS03000E	0.9	0.8	0.4	0.5

Sezione di valutazione

Domande Guida
Qual e' il contesto socio-economico di provenienza degli studenti?
Qual e' l'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana?
Ci sono gruppi di studenti che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio economica e culturale (es. studenti nomadi, studenti provenienti da zone particolarmente svantaggiate, ecc.)?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
Il contesto socio-economico degli studenti si profila come positivo; l'incidenza di studenti concittadinanza non italiana è irrilevante, così come non sono presenti gruppi di studenti che presentino caratteristiche particolari per provenienza socio-economica e culturale.	Si può osservare che non sussistono vincoli specifici determinati dallo status socio-economico e culturale delle famiglie degli studenti.

1.2 Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2015 - Fonte ISTAT			
Territorio			Tasso di disoccupazione %
ITALIA			11.8
	Nord ovest		8.6
		Liguria	9.1
		Lombardia	7.8
		Piemonte	10.2
		Valle D'Aosta	8.8
	Nord est		7.2
		Emilia-Romagna	7.7
		Friuli-Venezia Giulia	8
		Trentino Alto Adige	5.3
		Veneto	7
	Centro		10.6
		Lazio	11.8
		Marche	9.9
		Toscana	9.1
		Umbria	10.4
	Sud e Isole		19.3
		Abruzzo	12.6
		Basilicata	13.6
		Campania	19.7
		Calabria	22.9
		Molise	14.3
		Puglia	19.6
		Sardegna	17.3
		Sicilia	21.3

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2015 - Fonte ISTAT			
Territorio			Tasso di disoccupazione %
ITALIA			8.2
	Nord ovest		10.6
		Liguria	8.7
		Lombardia	11.5
		Piemonte	9.6
		Valle D'Aosta	7
	Nord est		10.7
		Emilia-Romagna	12
		Friuli-Venezia Giulia	8.7
		Trentino Alto Adige	9.1
		Veneto	10.3
	Centro		10.5
		Lazio	10.8
		Marche	9.3
		Toscana	10.5
		Umbria	11
	Sud e Isole		3.6
		Abruzzo	6.4
		Basilicata	3.1
		Campania	3.7
		Calabria	4.6
		Molise	3.4
		Puglia	2.8
		Sardegna	2.7
		Sicilia	3.4

Sezione di valutazione

Domande Guida
Per quali peculiarita' si caratterizza il territorio in cui e' collocata la scuola?
Quali risorse e competenze utili per la scuola sono presenti nel territorio?
Qual e' il contributo dell'Ente Locale di riferimento (Comune o Provincia) per la scuola e piu' in generale per le scuole del territorio?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
Il contesto economico del territorio è di carattere prevalentemente terziario anche in virtù del fatto che la città è capoluogo di regione; è presente un ateneo con facoltà di tipo economico, medico e scientifico; è possibile un dialogo con i dipartimento universitari, non solo a scopo orientativo, ma più specificatamente didattico sia in termini di approfondimento disciplinare e che di strategie metodologico-didattiche.	La provincia ha competenze in termini di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici delle scuole secondare; le risorse risultano costantemente in riduzione e pertanto insufficienti a rispondere alle esigenze della scuola.

1.3 Risorse economiche e materiali

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Certificazioni

Certificazioni				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna certificazione rilasciata	4	6,9	28,5
	Certificazioni rilasciate parzialmente	20	43,7	44,1
	Tutte le certificazioni rilasciate	76	49,4	27,4
Situazione della scuola: ANPS03000E	Tutte le certificazioni rilasciate			

1.3.b.2 Sicurezza edifici e superamento barriere architettoniche

Sicurezza edifici e superamento barriere architettoniche				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun adeguamento	0,0	0,0	0,3
	Parziale adeguamento	40,0	43,7	52,8
	Totale adeguamento	60,0	56,3	46,9
Situazione della scuola: ANPS03000E	Parziale adeguamento			

Sezione di valutazione

Domande Guida
Qual e' la qualita' delle strutture della scuola (es. struttura degli edifici, raggiungibilita' delle sedi, ecc.)?
Qual e' la qualita' degli strumenti in uso nella scuola (es. LIM, pc, ecc.)?
Quali le risorse economiche disponibili?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
La qualità della struttura dei plessi è buona; la sede è facilmente raggiungibile per una buona rete di trasporti urbani ed extraurbani. Ottima la qualità degli strumenti in uso nella scuola grazie al bando regionale vinto in rete dalla scuola per le attrezzature informatiche. Le risorse economiche su cui si può contare sono in gran parte i contributi volontari delle famiglie.	Occorre completare l'adeguamento per l'abbattimento delle barriere architettoniche: in due plessi non sono previsti servizi igienici per portatori di handicap.

1.4 Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche degli insegnanti

1.4.a.1 Tipologia di contratto degli insegnanti

Istituto:ANPS03000E - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2015-2016					
	Insegnanti a tempo indeterminato		Insegnanti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
ANPS03000E	63	87,5	9	12,5	100,0
- Benchmark*					
ANCONA	8.951	85,5	1.515	14,5	100,0
MARCHE	31.190	87,9	4.286	12,1	100,0
ITALIA	1.200.481	87,3	174.610	12,7	100,0

1.4.a.2 Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di età'

Istituto:ANPS03000E - Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2015-2016									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
ANPS03000E	-	0,0	7	11,1	16	25,4	40	63,5	100,0
- Benchmark*									
ANCONA	391	5,3	1.764	24,1	2.588	35,3	2.586	35,3	100,0
MARCHE	1.013	4,3	5.659	24,0	8.544	36,2	8.362	35,5	100,0
ITALIA	24.144	2,9	177.111	21,6	309.536	37,7	310.698	37,8	100,0

1.4.a.3 Titoli in possesso degli insegnanti a tempo indeterminato

Istituto:ANPS03000E - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015 secondaria			
	Quota laureati	Quota diplomati	TOTALE
ANPS03000E	100,0	0,0	100,0

1.4.a.4 Insegnanti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola (stabilita')

Istituto:ANPS03000E - Fasce Anni di Servizio degli insegnanti Anno scolastico 2015-2016								
	Corrente Anno		Da 2 a 5 anni		Da 6 a 10 anni		Oltre 10 anni	
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
ANPS03000E	14	20,3	15	21,7	19	27,5	20	29,0
- Benchmark*								
ANCONA	1.321	24,1	1.136	20,8	1.129	20,6	1.885	34,5
MARCHE	4.032	23,1	3.979	22,8	3.372	19,3	6.069	34,8
ITALIA	142.749	22,4	160.477	25,2	118.878	18,7	215.112	33,8

1.4.b Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.b.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2015-2016										
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza		Nessun incarico di dirigenza attivo al 26/03/2015	
ISTITUTO	X									
- Benchmark*										
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
ANCONA	68	78,2	2	2,3	17	19,5	-	0,0	-	0,0
MARCHE	213	76,3	5	1,8	61	21,9	-	0,0	-	0,0
ITALIA	7.861	79,6	189	1,9	1.755	17,8	73	0,7	-	0,0

1.4.b.2 Anni di esperienza come Dirigente scolastico

Anni di esperienza come Dirigente scolastico				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	0	2,3	6,9
	Da 2 a 3 anni	4	4,6	12,4
	Da 4 a 5 anni	4	1,1	1,7
	Più di 5 anni	92	92	79
Situazione della scuola: ANPS03000E	Piu' di 5 anni			

1.4.b.3 Stabilità del Dirigente scolastico

Stabilità del Dirigente scolastico				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	4	16,1	24,2
	Da 2 a 3 anni	32	36,8	33,6
	Da 4 a 5 anni	16	16,1	15,4
	Più di 5 anni	48	31	26,7
Situazione della scuola: ANPS03000E		Da 2 a 3 anni		

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali le caratteristiche socio anagrafiche del personale (es. età, stabilità nella scuola)?
Quali le competenze professionali e i titoli posseduti dal personale (es. certificazioni linguistiche, informatiche, ecc.)?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
Corpo docente a tempo indeterminato superiore alla media sia regionale che nazionale; con una alta percentuale di stabilità (il 31% da più di 10 anni e il 37% da 6 a 10 anni); la scuola risulta fortemente attrattiva e non di passaggio. Difficilmente quanti raggiungono la sede chiedono il trasferimento. Un discreto numero di docenti possiede qualifiche come formatori come da curricula allegati. Gli indicatori sulla dirigenza sono in linea con le medie regionale e nazionale.	la fascia d'età maggiormente presente è superiore ai 55 anni ma ciò è dovuto alla stabilità di quanti vi si trasferiscono e a livello locale è altamente attrattiva e quindi raggiungibile per trasferimento con alti punteggi di anzianità di servizio. D'altra parte l'innalzamento dell'età pensionabile determina inevitabilmente l'incremento dell'età media dei docenti presenti in istituto.

2 Esiti

2.1 Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado								
	Anno scolastico 2013/14				Anno scolastico 2014/15			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Liceo Scientifico: ANPS03000E	98,7	95,8	99,4	99,5	91,1	95,1	96,2	96,5
- Benchmark*								
ANCONA	92,1	93,7	95,5	96,7	93,3	94,7	96,0	97,9
MARCHE	91,7	93,6	93,8	95,4	93,0	93,3	86,8	87,9
Italia	88,5	90,7	90,2	92,2	89,5	91,8	91,2	93,1

2.1.a.1 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado								
	Anno scolastico 2013/14				Anno scolastico 2014/15			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Liceo Scientifico: ANPS03000E	19,6	25,9	14,1	10,4	22,9	28,9	21,9	9,4
- Benchmark*								
ANCONA	18,8	17,0	14,4	13,2	16,2	19,6	17,1	9,8
MARCHE	18,8	20,4	17,9	15,8	19,0	21,6	17,7	14,2
Italia	21,1	22,0	22,2	19,6	20,3	21,1	21,0	18,3

2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame

2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame												
	Anno scolastico 2013/14						Anno scolastico 2014/15					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
liceo scientifico: ANPS03000E	3,0	10,4	30,4	25,2	28,1	3,0	2,1	13,5	28,1	25,0	27,1	4,2
- Benchmark*												
ANCONA	5,7	23,6	28,1	23,5	17,1	1,9	4,0	19,7	27,8	23,6	22,4	2,5
MARCHE	5,0	22,6	29,9	23,4	17,1	1,9	3,0	21,5	27,6	25,4	20,0	2,5
ITALIA	5,5	24,5	29,1	21,6	17,6	1,6	5,7	23,9	29,1	21,8	17,8	1,7

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Liceo Scientifico: ANPS03000E	0,0	0,0	0,0	0,0	0,5
- Benchmark*					
ANCONA	0,4	0,5	0,7	1,2	0,6
MARCHE	0,3	0,2	0,7	1,0	0,4
Italia	0,5	0,5	0,7	0,9	0,5

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Liceo Scientifico: ANPS03000E	1,7	0,0	2,2	0,0	0,0
- Benchmark*					
ANCONA	3,0	1,8	1,6	1,3	1,5
MARCHE	3,0	1,4	1,7	0,9	0,7
Italia	3,9	2,6	2,5	1,6	0,9

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Liceo Scientifico: ANPS03000E	3,7	0,4	0,5	1,2	0,0
- Benchmark*					
ANCONA	4,8	2,1	3,0	1,0	0,5
MARCHE	5,1	3,7	4,8	2,0	0,8
Italia	4,7	3,5	3,3	2,0	0,9

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quanti studenti non sono ammessi alla classe successiva e perché? Ci sono concentrazioni di non ammessi in alcuni anni di corso o indirizzi di studio per le scuole superiori?
Quanti sono gli studenti sospesi in giudizio nelle scuole superiori? I debiti formativi si concentrano in determinate discipline, anni di corso, indirizzi o sezioni?
I criteri di valutazione adottati dalla scuola (studenti non ammessi alla classe successiva, studenti con debiti formativi) sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti?
Quali considerazioni si possono fare analizzando la distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato (es. una parte consistente si colloca nelle fasce più basse, ci sono distribuzioni anomale per alcune fasce, cosa emerge dal confronto con il dato medio nazionale)?
Quanti e quali studenti abbandonano la scuola e perché?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
L'ammissione alle classi successive presenta tassi percentuali sensibilmente superiori alle varie medie per tutti gli anni di corso; il voto di diploma ci conferma un'ottima preparazione degli studenti: si riscontra un'elevata percentuale di voti tra l'81 e il 90 e una nettamente superiore alla media tra il 91 e il 100. I trasferimenti in entrata e in uscita sono di numero trascurabile; gli abbandoni nelle classi successive alla prima sono di numero non rilevante.	Leggermente superiore alla media il tasso di abbandono solo nelle classi prime. Gli studenti che abbandonano si indirizzano verso istituti considerati più vicini ai loro interessi o attitudini.

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola garantisce il successo formativo degli studenti.	Situazione della scuola	
La scuola non riesce a garantire il successo formativo per tutti gli studenti: la scuola perde molti studenti nel passaggio da un anno all'altro, oppure c'è una percentuale anomala di trasferimenti o abbandoni, oppure ci sono concentrazioni anomale di non ammessi all'anno successivo e/o di abbandoni in alcuni anni di corso, sezioni, plessi o indirizzi di scuola. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una concentrazione eccessiva nelle fasce più basse.		1 - Molto critica
		2 -
La scuola perde alcuni studenti nel passaggio da un anno all'altro, ci sono alcuni trasferimenti e abbandoni. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una concentrazione anomala in alcune fasce.		3 - Con qualche criticità
		4 -
La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio.		5 - Positiva
		6 -

La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro e accoglie studenti provenienti da altre scuole. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio. I criteri di selezione adottati dalla scuola sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti.		7 - Eccellente
---	--	----------------

Motivazione del giudizio assegnato

La popolazione studentesca che sceglie di iscriversi nel nostro Istituto ha un profilo valutativo alto in uscita dalla secondaria di I grado e ha una forte motivazione allo studio, come testimoniato dal basso numero di abbandoni e sospensioni e dall'ottimo livello della performance in uscita. La scuola gode di una reputazione di serietà pertanto attrae studenti responsabili e determinati: ciò spiega il livello elevato dei risultati ottenuti .

Il corpo docente grazie alla sua stabilità, alla sua metodologia didattica e al clima collaborativo che lo caratterizza contribuisce al successo formativo degli studenti.

La mancata attribuzione del voto eccellente si spiega con il fatto che non si registrano significativi trasferimenti in ingresso e comunque si registra una dispersione, ancorché minima, nelle classi del biennio.

2.2 Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica

2.2.a.1234 Punteggio in italiano e matematica

*Differenze nel punteggio rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS)

Istituto: ANPS03000E - Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica - Anno Scolastico 2015/16										
Istituto/Plesso/In dirizzo/Classe	Prova di Italiano					Prova di Matematica				
	Punteggio medio	Marche	Centro	ITALIA	Punt. ESCS (*)	Punteggio medio	Marche	Centro	ITALIA	Punt. ESCS (*)
		63,3	60,4	63,2			48,8	47,3	50,1	
Liceo	74,7	↑	↑	↑	13,1	72,6	↑	↑	↑	20,3
ANPS03000E - II A	79,4	↑	↑	↑	14,6	87,8	↑	↑	↑	33,4
ANPS03000E - II B	76,0	↑	↑	↑	9,2	77,4	↑	↑	↑	18,9
ANPS03000E - II C	72,5	↑	↑	↑	5,4	65,0	↑	↑	↑	7,0
ANPS03000E - II D	77,6	↑	↑	↑	9,9	79,0	↑	↑	↑	17,9
ANPS03000E - II E	69,4	↑	↑	↑	4,7	66,4	↑	↑	↑	13,9
ANPS03000E - II F	75,8	↑	↑	↑	10,9	74,2	↑	↑	↑	19,4
ANPS03000E - II G	79,5	↑	↑	↑	14,1	72,1	↑	↑	↑	16,4
ANPS03000E - II H	74,2	↑	↑	↑	6,4	67,2	↑	↑	↑	5,7
ANPS03000E - II I	66,0	↔	↑	↑	6,8	59,9	↑	↑	↑	16,6

2.2.b Livelli di apprendimento degli studenti

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - Anno Scolastico 2014/15										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
ANPS03000E - II A	0	3	0	7	16	0	0	0	0	26
ANPS03000E - II B	0	1	5	6	9	0	0	0	4	17
ANPS03000E - II C	1	1	4	7	5	0	2	0	4	11
ANPS03000E - II D	0	1	3	10	11	0	1	0	2	22
ANPS03000E - II E	1	4	6	13	5	1	1	4	3	20
ANPS03000E - II F	0	0	4	16	9	0	0	2	5	21
ANPS03000E - II G	0	1	2	7	14	0	1	2	3	18
ANPS03000E - II H	0	1	8	6	9	0	0	6	6	12
ANPS03000E - II I	1	4	6	8	1	2	0	7	1	10
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
ANPS03000E	1,4	7,4	17,6	37,0	36,6	1,4	2,3	9,8	13,1	73,4
Marche	14,4	24,7	23,0	24,8	13,2	31,4	14,7	16,4	11,6	25,9
Centro	20,3	21,2	25,3	20,6	12,5	37,1	14,4	12,3	8,4	27,8
Italia	16,0	20,0	24,4	24,9	14,7	31,7	14,0	13,1	9,8	31,3

2.2.c Variabilità dei risultati fra le classi

2.2.c.1 Varianza interna alle classi e fra le classi

2.2.c.1 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde Liceo - Anno Scolastico 2014/15				
Indirizzo/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
ANPS03000E - Liceo	17,1	82,9	29,6	70,4
- Benchmark*				
Centro	18,8	81,2	24,0	76,1
ITALIA	33,9	66,1	30,4	69,6

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali risultati raggiunge la scuola nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica?
La scuola riesce ad assicurare esiti uniformi tra le varie classi? Il livello raggiunto dagli studenti nelle prove INVALSI e' ritenuto affidabile - conoscendo l'andamento abituale delle classi - oppure c'e' il sospetto di comportamenti opportunistici (cheating)?
Le disparità a livello di risultati tra gli alunni meno dotati e quelli più dotati sono in aumento o in regressione nel corso della loro permanenza a scuola?
Queste disparità sono concentrate in alcune sedi, indirizzi o sezioni?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola ottiene risultati eccellenti in Italiano e Matematica nelle prove standardizzate nazionali rispetto a tutte le medie territoriali. Anche nel confronto con Istituti con background socio-economico e culturale simile, la performance è nettamente superiore. Da evidenziare anche che i livelli raggiunti dagli studenti nelle prove di entrambe le discipline sono molto alti e anche essi superiori alle medie territoriali: il livello 5 è stato raggiunto dal maggior numero degli studenti, sia in Italiano (40,9%), ma soprattutto in matematica (74,1%).	Pur raggiungendo risultati globali ampiamente positivi e di molto superiori alle medie territoriali in Matematica, tuttavia si evidenzia una differenza pari a 18 punti tra la classe che ha ottenuto il risultato più alto e più basso all'interno dell'Istituto.

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola assicura l'acquisizione dei livelli essenziali di competenze (misurate con le prove standardizzate nazionali) per tutti gli studenti.	Situazione della scuola
Il punteggio di italiano e/o matematica della scuola alle prove INVALSI e' inferiore rispetto a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. I punteggi delle diverse classi in italiano e/o matematica sono molto distanti e la varianza tra classi in italiano e/o matematica e' decisamente superiore a quella media. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' notevolmente superiore alla media nazionale.	1 - Molto critica
	2 -
Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e in matematica e' uguale o di poco superiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano molto dalla media della scuola, anche se ci sono casi di singole classi in italiano e matematica che si discostano in negativo. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' in linea con la media nazionale.	3 - Con qualche criticità
	4 -

Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e matematica e' in linea o di poco inferiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano dalla media della scuola oppure in alcune classi si discostano in positivo. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' inferiore alla media nazionale.		5 - Positiva
		6 -
Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile ed e' superiore alla media nazionale. La varianza tra classi in italiano e matematica e' inferiore a quella media. I punteggi delle diverse classi in italiano e matematica non si discostano dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' decisamente inferiore alla media nazionale.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

La scuola ottiene risultati eccellenti in Italiano e Matematica di gran lunga superiori rispetto a tutte le medie territoriali, anche a confronto con Istituti con background socio-economico e culturale simile. La maggior parte degli studenti in entrambe le discipline si colloca nella livello 5 di performance; tale percentuale è rilevante soprattutto in matematica (3/4 del totale), coerentemente con l'indirizzo di studi del liceo scientifico, che accoglie allievi interessati e motivati allo studio di questa disciplina. Per raggiungere un giudizio di eccellenza dovrebbe essere ridotta la varianza tra le classi nella prova di matematica, che risulta lievemente superiore alla media nazionale.

2.3 Competenze chiave e di cittadinanza

Sezione di valutazione

Domande Guida
La scuola valuta le competenze di cittadinanza degli studenti (es. il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, la collaborazione e lo spirito di gruppo)?
La scuola adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento?
La scuola valuta le competenze chiave degli studenti come l'autonomia di iniziativa e la capacità di orientarsi? In che modo la scuola valuta queste competenze (osservazione del comportamento, individuazione di indicatori, questionari, ecc.) ?
Qual è il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti nel loro percorso scolastico? Ci sono differenze tra classi, sezioni, plessi, indirizzi o ordini di scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
In base agli indicatori adottati (la tabella utilizzata per la valutazione del comportamento, Pof pp. 44-45, che indica le competenze di cittadinanza con i relativi obiettivi, indicatori, descrittori e livelli) risulta che il livello conseguito dagli studenti in questo ambito è molto elevato: prevale infatti in tutte le classi la valutazione 9.	Si utilizza un unico strumento di rilevazione per la valutazione delle competenze di cittadinanza.

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola assicura l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	Situazione della scuola	
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti non è soddisfacente; nella maggior parte delle classi le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti non raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. La scuola non adotta modalità comuni per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.		1 - Molto critica
		2 -
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è accettabile; sono presenti alcune situazioni (classi, plessi, ecc.) nelle quali le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). In generale gli studenti raggiungono una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, ma alcuni studenti non raggiungono una adeguata autonomia. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento, ma non utilizza strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.		3 - Con qualche criticità
		4 -
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza almeno uno strumento per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.		5 - Positiva
		6 -

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' elevato; in tutte le classi le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilita' e rispetto delle regole) e in alcune classi raggiungono un livello ottimale. La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento e una parte di essi raggiunge livelli eccellenti. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza piu' strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.		7 - Eccellente
---	--	----------------

Motivazione del giudizio assegnato

La scuola valuta le competenze di cittadinanza adottando criteri comuni per la valutazione del comportamento. Infatti, la tabella utilizzata per tale valutazione (cfr. Pof pp. 44-45) indica le competenze di cittadinanza con i relativi obiettivi, indicatori, descrittori e livelli. Emerge che il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è elevato (ampia incidenza voto 9); la collaborazione tra pari, la responsabilità e il rispetto delle regole costituiscono elementi caratterizzanti l'interazione degli allievi in tutte le classi, così come si definisce buona l'autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non si registrano significative anomalie in anni di corso o sezioni specifiche. La situazione non può definirsi eccellente in quanto non vengono adottati strumenti diversificati per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.

2.4 Risultati a distanza

2.4.a Prosecuzione negli studi universitari

2.4.a.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università

	Diplomati nell'a.s.2012-13 che si sono immatricolati nell'a.a. 2013-14		Diplomati nell'a.s. 2013-14 che si sono immatricolati nell'a.a. 2014-15	
	%		%	
ANPS03000E		94,7		94,7
91,1	ANCONA			53,9
53,9		42,2	MARCHE	
54,0		54,0		43,3
ITALIA		50,5		50,5

2.4.b Successo negli studi universitari

2.4.b.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I e II anno di Università'

2.4.b.1 Diplomati nell'a.s. 2011/2012 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2012/2013, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
ANPS03000E	79,3	20,7	0,0	67,3	28,6	4,1	87,9	6,1	6,1	95,8	4,2	0,0
- Benchmark*												
ANCONA	82,0	14,1	3,9	50,1	30,4	19,5	70,4	19,8	9,7	75,6	15,4	9,0
MARCHE	80,7	15,3	4,1	51,6	30,7	17,8	71,3	19,8	8,9	72,1	18,6	9,3
Italia	69,3	22,5	8,3	46,5	31,8	21,7	56,9	25,6	17,5	62,5	21,4	16,0

2.4.b.1 Diplomati nell'a.s. 2011/2012 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2012/2013, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
ANPS03000E	86,2	10,3	3,5	81,6	12,2	6,1	84,8	9,1	6,1	91,7	8,3	0,0
- Benchmark*												
ANCONA	82,4	11,3	6,2	66,1	16,8	17,1	69,3	15,9	14,8	78,2	10,8	11,1
MARCHE	79,9	13,7	6,4	65,9	17,2	16,9	69,2	16,4	14,5	74,4	12,5	13,1
Italia	72,0	18,0	10,0	55,5	22,5	22,0	59,6	19,0	21,4	65,1	15,8	19,1

2.4.c Successo negli studi secondari di II grado

2.4.c.2 Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata

2.4.c.2 Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
ANPS03000E	83,8	16,2
ANCONA	68,2	31,8
MARCHE	69,3	30,7
ITALIA	71,6	28,4

2.4.c.3 Promossi al I anno che hanno seguito il consiglio orientativo

2.4.c.3 Promossi al I anno che hanno seguito il consiglio orientativo		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
ANPS03000E	85,9	53,8
- Benchmark*		
ANCONA	71,0	46,8
MARCHE	71,8	50,4
ITALIA	75,3	50,2

2.4.c.5 Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media

2.4.c.5 Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media Anno scolastico 2015/16							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
ANPS03000E	liceo scientifico	1,0	9,1	27,9	38,1	12,7	11,2
- Benchmark*							
ANCONA		2,9	12,4	28,0	33,9	14,5	8,2
MARCHE		3,3	12,9	27,2	33,5	14,5	8,6
ITALIA		3,8	13,6	27,1	32,7	14,5	8,2

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Numero inserimenti nel mondo del lavoro

Dati comunicazioni Obbligatorie al III Trimestre 2014, rilevate a partire dal 1° agosto dell'anno di diploma.

Si considerano anche rapporti lavorativi di un giorno. Una stessa persona può aver avuto più contratti successivi nel tempo.

Tabella 1 - Diplomati, per anno di diploma, che hanno iniziato un rapporto di lavoro successivamente al conseguimento del diploma			
	Anno diploma 2010	Anno diploma 2011	Anno diploma 2012
	% occupati	% occupati	% occupati
ANPS03000E	22,8	39,3	14,9
- Benchmark*			
ANCONA	50,2	49,8	39,8
MARCHE	50,4	48,2	41,2
ITALIA	41,9	41,2	35,0

Tabella 2 - Tempo di attesa per il primo contratto.																		
	2010						2011						2012					
	%<=2	%3-6	%7-12	%12-24	%24-36	%>36	%<=2	%3-6	%7-12	%12-24	%24-36	%>36	%<=2	%3-6	%7-12	%12-24	%24-36	%>36
ANPS03000E	5,4	8,1	43,2	37,8	5,4	0,1	8,5	11,9	35,6	27,1	16,9	0,0	9,5	19,0	38,1	28,6	4,8	0,0
- Benchmark*																		
ANCONA	16,3	20,1	32,6	20,4	10,5	0,1	16,7	21,0	30,1	18,7	13,5	0,0	19,4	18,9	29,5	24,7	7,6	0,0
MARCHE	16,0	20,3	32,6	20,7	10,3	0,1	16,3	21,6	30,5	19,5	12,1	0,0	16,5	19,0	31,6	25,1	7,8	0,0
ITALIA	13,4	20,6	27,2	25,0	13,8	0,0	13,8	21,8	28,0	21,1	15,3	0,0	13,9	21,4	28,5	28,2	8,1	0,0

Tabella 3 - Tipologia di contratto.															
	Anno diploma 2010					Anno diploma 2011					Anno diploma 2012				
	% T.Indet.	% T.Deter.	% Apprend.	% Collaboraz.	% Altro	% T.Indet.	% T.Deter.	% Apprend.	% Collaboraz.	% Altro	% T.Indet.	% T.Deter.	% Apprend.	% Collaboraz.	% Altro
ANPS03000E	2,8	18,9	1,9	13,2	63,2	0,0	46,1	7,1	9,9	36,9	0,0	41,9	12,9	9,7	35,5
- Benchmark*															
ANCONA	2,4	37,7	3,6	19,1	37,1	2,5	40,9	3,5	19,5	33,6	2,3	46,4	2,9	18,7	29,7
MARCHE	2,7	36,3	3,8	19,1	38,1	2,4	38,7	4,1	20,3	34,5	2,4	43,8	3,3	19,6	30,9
ITALIA	6,9	42,3	11,6	13,0	26,3	6,4	44,6	10,6	12,6	25,8	6,0	49,3	8,8	12,6	23,4

Tabella 4 - Settore di attività economica									
	Anno diploma 2010			Anno diploma 2011			Anno diploma 2012		
	% Agricoltura	% Industria/Cost. rur.	% Servizi	% Agricoltura	% Industria/Cost. rur.	% Servizi	% Agricoltura	% Industria/Cost. rur.	% Servizi
ANPS03000E	0,0	5,7	94,3	2,8	2,8	94,3	9,7	3,2	87,1
- Benchmark*									
ANCONA	5,6	14,7	79,7	5,7	14,0	80,3	8,6	14,7	76,7
MARCHE	4,5	16,4	79,1	5,0	16,8	78,2	5,9	17,4	76,7
ITALIA	5,1	13,0	81,9	5,8	12,7	81,5	6,5	12,9	80,6

Istituto: ANPS03000E - Tabella 5 - Qualifica Professionale								
Anno diploma: 2010								
	% Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	% Impiegati	% Professioni non qualificate	% Professioni tecniche	% Artigiani, operai specializzati e agricoltori	% Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	% Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	% Legislatori, dirigenti e imprenditori
ANPS03000E	70,8	5,7	5,7	5,7	4,7	0,9	6,6	0,0
- Benchmark*								
ANCONA	55,2	9,9	14,4	7,0	7,3	4,0	2,2	0,0
MARCHE	54,7	8,3	14,8	7,4	8,3	3,3	3,1	0,1
ITALIA	48,2	13,9	13,5	8,6	7,0	2,9	5,8	0,1

Istituto: ANPS03000E - Tabella 5 - Qualifica Professionale								
Anno diploma: 2011								
	% Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	% Impiegati	% Professioni non qualificate	% Professioni tecniche	% Artigiani, operai specializzati e agricoltori	% Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	% Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	% Legislatori, dirigenti e imprenditori
ANPS03000E	53,9	16,3	14,2	3,5	3,5	0,7	7,8	0,0
- Benchmark*								
ANCONA	51,4	9,5	15,5	7,6	8,9	3,7	3,3	0,1
MARCHE	53,5	9,0	14,5	7,4	9,2	3,3	2,9	0,1
ITALIA	49,0	13,5	14,5	7,7	6,8	2,8	5,6	0,1

Istituto: ANPS03000E - Tabella 5 - Qualifica Professionale								
Anno diploma: 2012								
	% Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	% Impiegati	% Professioni non qualificate	% Professioni tecniche	% Artigiani, operai specializzati e agricoltori	% Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	% Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	% Legislatori, dirigenti e imprenditori
ANPS03000E	54,8	3,2	25,8	9,7	3,2	0,0	3,2	0,0
- Benchmark*								
ANCONA	47,2	7,9	20,3	7,0	8,0	4,8	4,7	0,1
MARCHE	50,8	8,3	16,6	6,7	9,2	4,3	4,1	0,1
ITALIA	48,9	12,7	15,5	7,1	7,2	2,9	5,7	0,1

Sezione di valutazione

Domande Guida
Per la scuola primaria - Quali sono gli esiti degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del primo anno di scuola secondaria di I grado? [Nel caso in cui la grande maggioranza degli studenti della primaria si iscriva nella secondaria del medesimo Istituto Comprensivo si può utilizzare l'indicatore 2.1.a sugli Esiti degli scrutini]
Per la scuola secondaria di I grado - Quali sono i risultati dei propri studenti nel percorso scolastico successivo? In che misura il consiglio orientativo e' seguito? In che misura il consiglio orientativo e' efficace?
Per la scuola secondaria di II grado - Qual e' la riuscita dei propri studenti nei successivi percorsi di studio? Quanti studenti iscritti all'universita' non hanno conseguito crediti? Coloro che hanno conseguito crediti universitari ne hanno conseguiti in misura adeguata (tenendo conto che andrebbero conseguiti in media 60 crediti per ciascun anno di corso)?
Per la scuola secondaria di II grado - Qual e' la riuscita dei propri studenti nel mondo del lavoro? (La scuola potrebbe considerare, se in possesso dei relativi dati, la quota di ex studenti occupati dopo 3 o 5 anni dal diploma, la coerenza tra il titolo di studio conseguito e il settore lavorativo, o ancora esaminare quanti studenti hanno trovato un impiego nella regione di appartenenza e quanti al di fuori di essa).

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
---	---

La percentuale di diplomati che si iscrive all'università è elevatissima e supera di circa 40 punti percentuale il dato provinciale, regionale e nazionale. I crediti formativi acquisiti dai diplomati dell'a.s. 2010/11 il primo anno di studio universitario è in percentuale molto soddisfacente: in tutte le macro aree (sanitaria, scientifica, sociale, umanistica) la percentuale di quanti hanno conseguito più della metà dei CFU previsti è superiore al 70 (con una punta di 90 nell'area umanistica), evidenziando una performance migliore rispetto alle medie territoriali. La stessa osservazione si riscontra per il secondo anno del percorso universitario nell'area scientifica, sociale e umanistica, con un sensibile miglioramento di performance del settore scientifico (80% con più della metà dei CFU previsti).	Nel secondo anno d'iscrizione all'università i crediti formativi acquisiti dai diplomati dell'a.s. 2010/11 non sono brillanti nell'area sanitaria: la percentuale è in linea con quella provinciale, ma inferiore di 20 punti a quella nazionale.
---	---

Rubrica di Valutazione		
Critério di qualità: La scuola favorisce il successo degli studenti nei successivi percorsi di studio e di lavoro.	Situazione della scuola	
Per le scuole del I ciclo - La scuola non monitora i risultati a distanza degli studenti oppure i risultati degli studenti nel successivo percorso di studio non sono soddisfacenti: una quota consistente di studenti o specifiche tipologie di studenti incontra difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e/o abbandona gli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola non monitora i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è inferiore a quello medio provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto bassi (la mediana dei crediti conseguiti all'università dai diplomati dopo 1 e 2 anni è inferiore a 20 su 60).		1 - Molto critica
		2 -
Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono sufficienti: diversi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e/o abbandonano gli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola non raccoglie in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è nella media o di poco inferiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono mediocri (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 anni di università è compresa tra 20 e 30 su 60).		3 - Con qualche criticità
		4 -
Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Per le scuole del II ciclo - La scuola monitora in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è superiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 di università anni è almeno 30 su 60).		5 - Positiva
		6 -

Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono molto positivi: in rari casi gli studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e non ci sono episodi di abbandono degli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola monitora in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è superiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto positivi (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 anni di università è superiore a 40 su 60).



7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

La percentuale di diplomati che si iscrive all'università è di molto superiore al dato provinciale, regionale e nazionale, evidenziando una propensione spiccata alla prosecuzione degli studi dei nostri studenti. Anche la percentuale dei crediti formativi acquisiti dai diplomati il primo e il secondo anno di studio universitario è molto soddisfacente in tutte le macro aree (sanitaria, scientifica, sociale, umanistica), evidenziando risultati più brillanti rispetto a tutti gli altri contesti territoriali. Solo una percentuale è inferiore rispetto al dato nazionale: il secondo anno di corso nell'area sanitaria il 47% degli studenti ottiene più della metà dei CFU previsti contro un 61,9% del dato nazionale; questo risultato è però bilanciato dalla percentuale relativa al numero di studenti che non hanno ottenuto crediti: quella nazionale è del 22,2, mentre solo il 5,9% dei nostri studenti non ottiene crediti.

Si può desumere quindi che l'Istituto operi in modo eccellente nel fornire ai propri diplomati tutti gli strumenti per un proficuo percorso universitario.

Lista Indicatori Scuola - Sezione: Esiti

sezione del Pof dedicata alla valutazione del comportamento-tabella	CRITERI_VALUTAZ_COMPORT da Pof.pdf
valutazioni comportamento a.s.13-14	Assegnazione dei voti di comportamento a.s. 13-14.pdf

3A Processi - Pratiche educative e didattiche

3A.1 Curricolo, progettazione e valutazione

Subarea: Curricolo e offerta formativa

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-LICEO

Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	7,1	15,2	19,8
	Medio - basso grado di presenza	7,1	10,9	6,3
	Medio - alto grado di presenza	28,6	26,1	33,4
	Alto grado di presenza	57,1	47,8	40,5
Situazione della scuola: ANPS03000E		Alto grado di presenza		

3.1.a.2 Aspetti del curriculum presenti-LICEO

Istituto:ANPS03000E - Aspetti del curriculum presenti-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: ANPS03000E	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	Si	92,9	80,4	78,1
Curricolo di scuola per matematica	Si	92,9	82,6	77,7
Curricolo di scuola per la lingua inglese	Si	92,9	82,6	78,2
Curricolo di scuola per scienze	Si	92,9	80,4	75,6
Curricolo di scuola per altre discipline	No	78,6	71,7	72,2
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	57,1	50	50,1
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	No	57,1	54,3	64,3
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Si	42,9	37	23,1
Altro	Si	21,4	19,6	13,5

Domande Guida
A partire dai documenti ministeriali di riferimento, in che modo il curriculum di istituto risponde ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale?
La scuola ha individuato quali traguardi di competenza gli studenti nei diversi anni dovrebbero acquisire? Vengono individuate anche le competenze trasversali (es. educazione alla cittadinanza, competenze sociali e civiche)?
Gli insegnanti utilizzano il curriculum definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attività?
Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curriculum di istituto?
Vengono individuati in modo chiaro gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
L'elaborazione del curriculum ha come valore "alto grado di presenza", in media rispetto alla situazione provinciale e ampiamente sopra per quanto attiene ai riferimenti regionale e nazionale. Gli aspetti del curriculum presenti coprono un'ampia gamma degli ambiti monitorati. Il curriculum di istituto risponde ampiamente ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale: ciò viene monitorato attraverso un questionario somministrato all' "utenza potenziale" (genitori e alunni dell'ultimo anno della secondaria di I grado) durante le giornate di orientamento in ingresso organizzate dalla nostra scuola (cfr. nuovo indicatore scuola = documento bilancio1314.pdf, paragrafo 1 "La Mission"). Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curriculum di istituto e consistono in una serie di progetti che copre l'ambito scientifico-tecnologico, ma attribuisce un giusto peso anche alla cultura umanistica, coerentemente con il profilo in uscita dello studente del liceo scientifico (cfr. nuovo indicatore scuola = documento POF.pdf, paragrafo 3 "La nostra offerta formativa").	Tra gli aspetti del curriculum monitorati non sono presenti l'ambito "curriculum di scuola per altre discipline" e "profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola".

Subarea: Progettazione didattica

3.1.c Progettazione didattica

3.1.c.1 Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica-LICEO

Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	0	2,2	4,3
	Medio - basso grado di presenza	28,6	17,4	21,7
	Medio - alto grado di presenza	21,4	43,5	37,8
	Alto grado di presenza	50	37	36,1
Situazione della scuola: ANPS03000E	Medio-basso grado di presenza			

3.1.c.2 Aspetti del curriculum sulla progettazione didattica presenti-LICEO

Istituto:ANPS03000E - Aspetti del curriculum sulla progettazione didattica presenti-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: ANPS03000E	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	No	78,6	84,8	83
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	Si	78,6	82,6	67,2
Programmazione per classi parallele	No	78,6	60,9	62,4
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	100	97,8	95,3
Programmazione in continuit� verticale	No	64,3	45,7	49,5
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	100	95,7	91,6
Progettazione di moduli o unit� didattiche per il recupero delle competenze	No	50	54,3	58,4
Progettazione di moduli o unit� didattiche per il potenziamento delle competenze	No	57,1	58,7	51,8
Altro	No	7,1	6,5	8,1

Domande Guida

Nella scuola vi sono strutture di riferimento (es. dipartimenti) per la progettazione didattica?

I docenti effettuano una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari e/o classi parallele? Per quali discipline? Per quali ordini/indirizzi di scuola?

In che modo avviene l'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Nella scuola vi sono strutture di riferimento per la progettazione didattica: i dipartimenti. Alcuni di essi lavorano in modo molto efficace e i docenti delle discipline coinvolte effettuano una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari e per classi parallele e negli incontri di dipartimento avviene l'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione. La scuola dispone di modelli comuni per la progettazione didattica (cfr. nuovi indicatori scuola: Progettazione CdC e scheda per la progettazione del CdC, entrambi disponibili nell'area riservata ai docenti del nostro sito), per le programmazioni disciplinari e ha definito criteri di valutazione comuni per le diverse discipline.	Pu� essere potenziata la progettazione didattica condivisa: non tutti i dipartimenti lavorano con la stessa efficacia. Sebbene la scuola disponga di modelli comuni per la progettazione didattica, non tutte le classi li adottano.

Subarea: Valutazione degli studenti

3.1.d Presenza di prove strutturate per classi parallele

3.1.d.1 Prove strutturate in entrata-LICEO

Prove strutturate in entrata-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	7,1	21,7	25,6
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	28,6	15,2	17,4
	Prove svolte in 3 o più discipline	64,3	63	56,9
Situazione della scuola: ANPS03000E		Prove svolte in 3 o più discipline		

3.1.d.2 Prove strutturate intermedie-LICEO

Prove strutturate intermedie-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	50	63	64,1
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	28,6	21,7	14,7
	Prove svolte in 3 o più discipline	21,4	15,2	21,2
Situazione della scuola: ANPS03000E	Nessuna prova			

3.1.d.3 Prove strutturate finali-LICEO

Prove strutturate finali-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	50	54,3	62,2
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	0	17,4	14,1
	Prove svolte in 3 o più discipline	50	28,3	23,7
Situazione della scuola: ANPS03000E	Nessuna prova			

Domande Guida
Quali aspetti del curriculum sono valutati?
Gli insegnanti utilizzano criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti/discipline? In quali discipline, indirizzi o ordini di scuola e' piu' frequente l'uso di criteri comuni di valutazione e in quali invece vengono meno utilizzati?
La scuola utilizza prove strutturate per classi parallele costruite dagli insegnanti? Per quali discipline? Per quali classi? Sono adottati criteri comuni per la correzione delle prove?
Nella scuola vengono utilizzati strumenti quali prove di valutazione autentiche o rubriche di valutazione? Quanto e' diffuso il loro utilizzo?
La scuola progetta e realizza interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola adotta prove strutturate in entrata per classi parallele in diverse discipline con criteri comuni di valutazione e realizza interventi didattici specifici di recupero per classi aperte in caso di necessità. Nella scuola vengono utilizzati strumenti quali prove di valutazione autentiche e rubriche di valutazione (cfr. nuovo indicatore scuola: rubriche di valutazione, disponibile nell'area riservata ai docenti del nostro sito).	Non tutte le discipline adottano prove strutturate in entrata per classi parallele. Non vengono effettuate prove strutturate intermedie e finali.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.	Situazione della scuola	
La scuola non ha elaborato un proprio curriculum, oppure si è limitata a riportare nel POF i criteri presenti nei documenti ministeriali di riferimento senza rielaborarli. Non sono stati definiti profili di competenze che gli studenti dovrebbero acquisire nelle varie discipline. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono presenti, oppure sono presenti ma non sono coerenti con il progetto formativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere non sono definiti in modo chiaro. Non sono definiti obiettivi di apprendimento comuni per classi parallele o per ambiti disciplinari. Non sono utilizzati criteri di valutazione e strumenti di valutazione comuni, oppure i criteri di valutazione e gli strumenti di valutazione comuni sono utilizzati solo da pochi insegnanti o per poche discipline.		1 - Molto critica
		2 -
La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curriculum, rimandando per gli altri aspetti a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono per lo più coerenti con il progetto formativo di scuola. La definizione degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere deve essere migliorata. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale interno è coinvolto in misura limitata. La progettazione didattica periodica viene condivisa da un numero limitato di docenti. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola, anche se solo in alcuni casi utilizzano prove standardizzate comuni per la valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti non viene effettuata in maniera sistematica.		3 - Con qualche criticità
		4 -
La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari cui partecipa un buon numero di insegnanti. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge un buon numero di docenti di varie discipline e di più indirizzi e ordini di scuola. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente ma andrebbe migliorata.		5 - Positiva
		6 -

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la programmazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. Gli insegnanti condividono obiettivi di apprendimento specifici ed effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti regolarmente si incontrano per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.		7 - Eccellente
---	--	----------------

Motivazione del giudizio assegnato

Il curriculum di istituto risponde ampiamente ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curriculum di istituto. La progettazione didattica potrebbe essere più condivisa ed ampliata, perché la scuola mette a disposizione dei docenti gli strumenti per effettuarla. I dipartimenti lavorano efficacemente per le programmazioni disciplinari e utilizzano generalmente criteri di valutazione condivisi da tutti i docenti. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze ed effettua prove per classi parallele, ma non in tutte le discipline. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

3A.2 Ambiente di apprendimento

Subarea: Dimensione organizzativa

3.2.a Durata delle lezioni

3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-LICEO

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard	57,1	54,3	64,3
	Orario ridotto	7,1	15,2	8,7
	Orario flessibile	35,7	30,4	27
Situazione della scuola: ANPS03000E	Orario flessibile			

3.2.b Organizzazione oraria

3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-LICEO

Istituto:ANPS03000E - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: ANPS03000E	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	100,0	97,8	96,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	42,9	39,1	40,0
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	0,0	6,5	3,0
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Si	7,1	15,2	8,2
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	0,0	0,0	1,0

3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-LICEO

Istituto:ANPS03000E - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: ANPS03000E	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalita')	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalita')	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalita')
In orario extra-curricolare	Si	100	93,5	94,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	92,9	87	81,7
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	0	6,5	3,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	0	4,3	4,4
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	0	0	0

Domande Guida
In che modo la scuola cura gli spazi laboratoriali (individuazione di figure di coordinamento, aggiornamento dei materiali, ecc.)? Gli studenti hanno pari opportunita' di fruire degli spazi laboratoriali (ci sono sedi, indirizzi o sezioni che vi accedono in misura minore)?
In che modo la scuola cura la presenza di supporti didattici nelle classi (biblioteca di classe, computer, materiali per le attivita' scientifiche, materiali per le attivita' espressive, ecc.)?
In che modo la scuola cura la gestione del tempo come risorsa per l'apprendimento? L'articolazione dell'orario scolastico e' adeguata alle esigenze di apprendimento degli studenti? La durata delle lezioni risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola ha individuato, come emerge dall'organigramma d'Istituto, figure dedicate al coordinamento dei dipartimenti di tutte le discipline e figure responsabili dei numerosi e diversificati spazi laboratoriali presenti. Tutte le classi, prenotandosi attraverso un apposito calendario, hanno la possibilità di accedervi. La scuola cura la presenza di supporti didattici nelle classi grazie all'individuazione di varie figure responsabili (cfr. organigramma: r. dispositivi mobili, r. strutture tecnologiche Scuol@ 2.0, r. rete d'Istituto, r. innovazione Scuol@ 2.0, a cui si aggiunge la Commissione 2.0). La scuola adotta un orario flessibile, come fa solo 1/3 circa degli istituti delle varie aree territoriali, per venire incontro alle esigenze degli studenti. L'ampliamento dell'offerta formativa e gli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento vengono effettuati sia in orario extracurricolare che curricolare.	Non emergono specifici punti di debolezza in quest'area.

Subarea: Dimensione metodologica

Domande Guida
La scuola promuove l'utilizzo di modalita' didattiche innovative?
La scuola promuove la collaborazione tra docenti per la realizzazione di modalita' didattiche innovative?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
---	---

Il nostro Istituto, in rete con l'Itis Marconi e l'Ipsia Pieralisi, entrambi di Jesi, ha vinto due anni fa il bando regionale Scuol@2.0, che ha consentito di accedere ad un consistente finanziamento per l'acquisto di strumenti e per la formazione dei docenti al loro utilizzo. La scuola promuove pertanto l'utilizzo di modalita' didattiche innovative e la collaborazione tra docenti per la loro realizzazione, profilandosi come una eccellenza del territorio in questo settore. Vari materiali, oltre a quelli allegati come "nuovo indicatore scuola", a documentazione delle azioni intraprese e delle attività svolte, sono consultabili nell'home page dell'Istituto al seguente indirizzo
http://www.liceogalileiancona.it/index.php?option=com_content&view=category&layout=blog&id=68&Itemid=339

Non emergono specifici punti di debolezza in quest'area.

Subarea: Dimensione relazionale

3.2.d Episodi problematici

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Atti Di Vandalismo

Istituto:ANPS03000E % - Azioni per contrastare episodi problematici - Atti Di Vandalismo				
opzione	Situazione della scuola: ANPS03000E %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	34	38,9	44,9
Azioni costruttive	n.d.	32,4	32,6	29,3
Azioni sanzionatorie	n.d.	46,8	41	44,2

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Furti

Istituto:ANPS03000E % - Azioni per contrastare episodi problematici - Furti				
opzione	Situazione della scuola: ANPS03000E %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	46,5	51,5	53,2
Azioni costruttive	n.d.	39,3	40,8	41,2
Azioni sanzionatorie	n.d.	35,7	33,4	40,1

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Comportamenti Violenti

Istituto:ANPS03000E % - Azioni per contrastare episodi problematici - Comportamenti Violenti				
opzione	Situazione della scuola: ANPS03000E %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	41,7	43	43,5
Azioni costruttive	n.d.	25,9	28,6	27,9
Azioni sanzionatorie	n.d.	37,6	35,6	36,6

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Altre Attività Non Consentite

Istituto:ANPS03000E % - Azioni per contrastare episodi problematici - Altre Attività Non Consentite				
opzione	Situazione della scuola: ANPS03000E %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	n.d.	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	75	41,7	45,2	47,3
Azioni costruttive	n.d.	25,5	27	27,2
Azioni sanzionatorie	25	43,7	40,6	38,4

3.2.d.2 Studenti sospesi per anno di corso

Istituto:ANPS03000E % - Studenti sospesi per anno di corso				
opzione	Situazione della scuola: ANPS03000E %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di studenti sospesi - 1° anno	0	6,3	4,9	4,2
Percentuale di studenti sospesi - 2° anno	0	3,6	2,7	3,4
Percentuale di studenti sospesi - 3° anno	0	1,8	2,3	2,3
Percentuale di studenti sospesi - 4° anno	0	1,4	1,6	1,8
Percentuale di studenti sospesi - 5° anno	0	0,3	0,3	0,6

3.2.d.3 Studenti entrati alla seconda ora

Istituto:ANPS03000E % - Studenti entrati alla seconda ora				
opzione	Situazione della scuola: ANPS03000E %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Ingressi alla seconda ora su 100 studenti	23,30	29	29,8	30,7

3.2.d.4 Ore di assenza degli studenti

3.2.d.4 Ore di assenza degli studenti 2014-2015					
	Indirizzo	I anno di corso	II anno di corso	III anno di corso	IV anno di corso
ANPS03000E	Liceo Scientifico	36,4	43,5	43,5	49,1
ANCONA		35,6	63,5	64,5	87,8
MARCHE		40,5	55,3	62,5	78,7
ITALIA		63,4	69,5	80,5	87,9

Domande Guida

In che modo la scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti?

In caso di comportamenti problematici da parte degli studenti quali azioni promuove la scuola? Queste azioni sono efficaci?

La scuola adotta strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali (es. assegnazione di ruoli e responsabilit , attivita' di cura di spazi comuni, sviluppo del senso di legalita' e di un'etica della responsabilit , collaborazione e lo spirito di gruppo, ecc.)? Queste attivita' coinvolgono gli studenti di tutte le sezioni, ordini di scuola, plessi o indirizzi di scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

La scuola si caratterizza per la totale assenza di episodi problematici per atti di vandalismo, furti e comportamenti violenti, mentre la percentuale di attivit  non consentite, segnalate con sanzioni disciplinari,   notevolmente inferiore alle medie territoriali. Quindi non sono presenti casi di sospensione degli studenti. Gli ingressi in orario posticipato e le assenze sono inferiori al dato nazionale.

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

Le ore di assenza complessive sono leggermente superiori al dato provinciale e regionale.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola offre un ambiente di apprendimento innovativo, curando gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali del lavoro d'aula.	Situazione della scuola	
L'organizzazione di spazi e tempi non risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali non ci sono o sono usati solo da una minoranza di studenti. La scuola non incentiva l'uso di modalita' didattiche innovative, oppure queste vengono adottate in un numero esiguo di classi. Le regole di comportamento non sono definite. I conflitti non sono gestiti o sono gestiti ricorrendo a modalita' non efficaci.		1 - Molto critica
		2 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde solo parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati, anche se in misura minore rispetto alle loro potenzialita'. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative, anche se limitatamente ad alcuni aspetti o ad alcune discipline o anni di corso. Le regole di comportamento sono definite, ma sono condivise in modo disomogeneo nelle classi. I conflitti sono gestiti, anche se non sempre le modalita' adottate sono efficaci.		3 - Con qualche criticita'
		4 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attivita' relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace.		5 - Positiva
		6 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati con frequenza elevata in tutte le classi. La scuola promuove l'utilizzo di modalita' didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti come attivita' ordinarie in classe. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attivita' relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace, ricorrendo anche a modalita' che coinvolgono gli studenti nell'assunzione di responsabilita'.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato
L'organizzazione di spazi e tempi è flessibile in corrispondenza delle esigenze degli allievi. Gli spazi laboratoriali sono usati con frequenza elevata, ma soprattutto l'ampia fruibilità di dispositivi mobili, acquisiti grazie al bando Scuol@ 2.0, consente di uscire dalla dimensione del laboratorio per far divenire l'uso delle Tic un'esperienza quotidiana e continua. La scuola è una risorsa per tutto il territorio relativamente alla sperimentazione della didattica 2.0 e all'utilizzo di modalita' didattiche innovative, unico liceo in tutte le Marche. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche e progetti come attività ordinarie, partecipano attivamente a una produzione collaborativa della conoscenza. Non sono presenti situazioni di conflitto o episodi problematici.

3A.3 Inclusione e differenziazione

Subarea: Inclusione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Azioni attuate per l'inclusione

Azioni attuate per l'inclusione				
		Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Validi	Nessuna o una azione fra quelle indicate	12	13,8	22,2
	Due o tre azioni fra quelle indicate	68	66,7	63,9
	Quattro o cinque azioni fra quelle indicate	20	19,5	13,9
Situazione della scuola: ANPS03000E		Due o tre azioni fra quelle indicate		

Domande Guida
La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari? Queste attività riescono a favorire l'inclusione degli studenti con disabilità?
Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva? Questi interventi sono efficaci? Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari? Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità?
In che modo la scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali? I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarità?
La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire l'inclusione degli studenti stranieri?
La scuola realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire il successo scolastico degli studenti stranieri?
La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità? Qual è la ricaduta di questi interventi sulla qualità dei rapporti tra gli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali nel gruppo dei pari, che sono comunque numericamente poco consistenti. Gli insegnanti curricolari utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva e partecipano alla formulazione dei Piani didattici personalizzati aggiornati con regolarità (cfr. nuovo indicatore scuola = documento POF.pdf al paragrafo 3.5 p. 19). Non sono presenti alunni che necessitano di Piani educativi individualizzati, così come non sono presenti studenti stranieri da poco in Italia. Sono presenti allievi di origine straniera con pregressa scolarizzazione in Italia. La scuola realizza attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità nelle nei progetti extracurricolari (cfr. nuovo indicatore scuola = documento POF.pdf al paragrafo 3.7 pp. 27-28).	Non emergono specifici punti di debolezza in quest'area.

Subarea: Recupero e potenziamento

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Corsi di recupero organizzati dalle scuole

3.3.b.1 Corsi di recupero organizzati dalle scuole 2014-2015		
	Num.Tot.Corsi Attivi	Num.Tot.Ore Corsi
ANPS03000E	23	178
Totale Istituto	23	178
ANCONA	8,1	71,1
MARCHE	8,1	71,1
ITALIA	6,5	58,3

3.3.b.2 Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-LICEO

Istituto:ANPS03000E - Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: ANPS03000E	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	28,6	47,8	57,6
Gruppi di livello per classi aperte	No	7,1	10,9	14,7
Sportello per il recupero	Si	71,4	63	60,6
Corsi di recupero pomeridiani	Si	64,3	67,4	78,2
Individuazione di docenti tutor	No	21,4	10,9	14,8
Giornate dedicate al recupero	No	42,9	65,2	50,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	28,6	15,2	18,6
Altro	Si	57,1	37	25,6

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-LICEO

Istituto:ANPS03000E - Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: ANPS03000E	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	No	14,3	28,3	37,5
Gruppi di livello per classi aperte	No	14,3	10,9	13,5
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	64,3	63	64,5
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	92,9	91,3	91,7
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Si	42,9	58,7	39,7
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	50	69,6	64,4
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra- curricolare	No	85,7	93,5	91
Altro	No	14,3	13	10,7

Domande Guida
Quali gruppi di studenti presentano maggiori difficoltà di apprendimento?
Quali interventi sono realizzati per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti?
Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà?
Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficoltà sono efficaci?
In che modo la scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari?
Gli interventi di potenziamento realizzati sono efficaci?
Nel lavoro d'aula quali interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti vengono utilizzati?
Quanto è diffuso l'utilizzo di questi interventi nelle varie classi della scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
I corsi di recupero organizzati dalla Scuola nell'a.s.2013/14 sono quantitativamente superiori sia per numero di corsi attivati che per monte ore a quanto predisposto dagli Istituti della Provincia, della Regione e del territorio nazionale. Le iniziative di recupero sono considerate soddisfacenti da un'ampia percentuale di fruitori (studenti al 71% e famiglie al 76%: cfr. nuovo indicatore scuola = bilancio1314.pdf, grafici 8 e 10). Questa valutazione è avvalorata anche dal tasso di successo degli studenti fine a.s.: 85% di promossi, 14% con sospensione del giudizio, 1% di non ammissioni (cfr. nuovo indicatore scuola = bilancio1314.pdf, grafico 11). Per quanto riguarda il potenziamento delle competenze, gli allievi partecipano a corsi e a giornate dedicate a tale scopo, così come si confrontano con altri studenti in gare e competizioni esterne alla scuola, ottenendo risultati soddisfacenti.	Per quanto riguarda il potenziamento delle competenze, non sono presenti attività in gruppi di livello per classi aperte.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo attraverso percorsi di recupero e potenziamento.	Situazione della scuola	
Le attività realizzate dalla scuola sono insufficienti a garantire l'inclusione degli studenti che hanno specifici bisogni formativi. La scuola non dedica sufficiente attenzione ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è assente o insufficiente, oppure singoli insegnanti realizzano percorsi differenziati in poche classi, senza forme di coordinamento delle attività a livello di scuola.		1 - Molto critica
		2 -
Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono sufficienti. La qualità degli interventi didattici per gli studenti che necessitano di inclusione è in generale accettabile, ma ci sono aspetti da migliorare. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono scarsamente definiti e il loro raggiungimento non viene monitorato. La scuola dedica un'attenzione appena sufficiente ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è sufficientemente strutturata a livello di scuola, ma andrebbe migliorata. Gli obiettivi educativi sono poco specifici e non sono presenti forme di monitoraggio e valutazione per verificarne il raggiungimento. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono poco diffusi a livello di scuola.		3 - Con qualche criticità
		4 -
Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti, anche se non in tutti i casi. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.		5 - Positiva
		6 -
Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione sono di buona qualità. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle diversità. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione. In tutta la scuola gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Le attività di inclusione, che riguardano un numero molto ridotto di studenti, sono progettate in modo condiviso a livello di scuola, efficaci, monitorate e aggiornate con regolarità. La valorizzazione delle diversità e l'interculturalità sono promosse attraverso vari progetti extracurricolari. Anche le attività di recupero possono essere ritenute ampiamente soddisfacenti, per la loro consistenza quantitativa, per il gradimento degli utenti (famiglie e studenti), per la loro efficacia. Non è stata assegnata una valutazione eccellente in quanto, sebbene siano presenti varie forme di potenziamento delle competenze, questo aspetto può essere migliorato con interventi più sistematici, soprattutto perché nel nostro Istituto, come emerge dall'area degli esiti, sono presenti molti studenti particolarmente brillanti.

3A.4 Continuità' e orientamento

Subarea: Continuità'

3.4.a Attività' di continuità'

3.4.a.1 Azioni attuate per la continuità'

Istituto:ANPS03000E - Azioni attuate per la continuità'				
opzione	Situazione della scuola: ANPS03000E	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Incontri tra insegnanti della secondaria di I grado e di II grado per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	36	36,8	40,4
Incontri tra insegnanti della secondaria di I grado e di II grado per definire le competenze in uscita e in entrata	Si	24	23	20,5
Visita della scuola da parte degli studenti della secondaria di I grado	Si	100	97,7	98,5
Attività' educative per studenti della secondaria di I grado con insegnanti della secondaria di II grado	No	84	79,3	65,9
Attività' educative comuni tra studenti della secondaria di I e II grado	No	64	56,3	41,5
Trasmissione dalla secondaria di I grado alla secondaria di II grado di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti	Si	48	42,5	32,3
Altro	Si	24	23	21,4

Domande Guida
Gli insegnanti di ordini di scuola diversi si incontrano per parlare della formazione delle classi?
Quali azioni realizza la scuola per garantire la continuità' educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro?
La scuola monitora i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro?
Gli interventi realizzati per garantire la continuità' educativa sono efficaci?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Come la maggior parte degli Istituti, sono varie le occasioni di visita della scuola da parte degli studenti della secondaria di I grado durante le giornate di Scuola Aperta. Sono meno frequenti negli Istituti degli altri ambiti territoriali iniziative di collaborazione dei docenti tra ordini di scuola diversi che invece caratterizzano la nostra attività di continuità: esse prevedono la trasmissione dalla secondaria di I grado alla secondaria di II grado di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti e incontri tra insegnanti della secondaria di I grado e di II grado per lo scambio di informazioni utili alla formazione delle classi e per definire le competenze in uscita e in entrata (cfr. nuovo indicatore scuola = POF.pdf, sezione dei progetti per l'orientamento in uscita p. 30 e il paragrafo 3.6 "Orientamento formativo e informativo", pp. 20-21).	La scuola non prevede attività educative per studenti della secondaria di I grado con insegnanti della secondaria di II grado e attività educative comuni tra studenti della secondaria di I e II grado, mentre queste iniziative sono presenti nei vari ambiti territoriali.

Subarea: Orientamento

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Azioni attuate per l'orientamento

Istituto:ANPS03000E - Azioni attuate per l'orientamento				
opzione	Situazione della scuola: ANPS03000E	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni	Si	64	57,5	48,3
Collaborazione con soggetti esterni per le attività di orientamento	No	64	75,9	61,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento	Si	68	56,3	41,4
Presentazione agli studenti dei diversi corsi di studio universitari e post diploma	Si	92	94,3	96,3
Monitoraggio degli studenti dopo l'uscita della scuola	Si	64	40,2	28,4
Incontri individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del corso di studi universitario o post diploma	No	52	59,8	56
Attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali	Si	88	90,8	82,4
Altro	Si	16	19,5	19,9

Domande Guida
La scuola realizza percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni? Quali classi sono coinvolte? Questi percorsi coinvolgono tutte le sezioni/plessi della scuola?
La scuola realizza attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso scolastico/universitario successivo? Queste attività coinvolgono le realtà scolastiche/universitarie significative del territorio?
La scuola realizza attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali?
La scuola organizza incontri/attività rivolti alle famiglie sulla scelta del percorso scolastico/universitario successivo?
Le attività di orientamento coinvolgono tutte le sezioni/plessi della scuola?
La scuola monitora quanti studenti seguono il consiglio orientativo? I consigli orientativi della scuola sono seguiti da un elevato numero di famiglie e studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola realizza attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso professionale-universitario successivo, che coinvolgono tutti gli studenti delle classi quarte e quinte; esse coinvolgono le realtà universitarie e produttive sia locali che extraterritoriali (cfr. nuovo indicatore scuola = POF.pdf, sezione dei progetti per l'orientamento in uscita p. 30 e il paragrafo 3.6 "Orientamento formativo e informativo", pp. 20-21).	Non emergono specifici punti di debolezza in quest'area.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.	Situazione della scuola	
Le attività di continuità e/o di orientamento sono assenti o insufficienti, oppure singoli insegnanti realizzano attività di continuità e/o orientamento limitatamente ad alcune sezioni, senza forme di coordinamento a livello di scuola.		1 - Molto critica
		2 -
Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attività di orientamento coinvolgono almeno tutte le classi finali. La qualità delle attività proposte agli studenti è in genere accettabile, anche se per lo più limitate a presentare i diversi istituti scolastici/indirizzi di scuola superiore/corsi di studio universitari. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento.		3 - Con qualche criticità
		4 -
Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate nelle scuole dell'ordine successivo o nelle università. La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di famiglie e studenti segue il consiglio orientativo della scuola.		5 - Positiva
		6 -
Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro / all'università. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività didattiche nelle scuole/università del territorio. La scuola ha compiuto una buona analisi delle inclinazioni individuali/attitudini degli studenti, tenendo conto di informazioni degli anni precedenti sulla propria popolazione studentesca e ha raccolto informazioni sui bisogni formativi del territorio. Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la stragrande maggioranza delle famiglie e degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Le attività di continuità con la secondaria di primo grado sono diversificate ed efficaci. Le attività di orientamento indirizzate alla scelta dei percorsi professionali-universitari sono varie, coinvolgono studenti degli ultimi due anni del percorso e offrono informazioni non solo sull'offerta delle realtà locali, ma anche su quella extraterritoriale; esse sono strutturate, pubblicizzate e monitorate.

3B Processi - Pratiche gestionali e organizzative

3B.5 Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Subarea: Missione e obiettivi prioritari

Domande Guida
La missione dell'istituto e le priorit� sono definite chiaramente?
La missione dell'istituto e le priorit� sono condivise all'interno della comunit� scolastica? Sono rese note anche all'esterno, presso le famiglie e il territorio?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La missione e le priorit� del nostro Istituto sono chiaramente definite nel Pof e nel Bilancio di fine a.s. 2013/14, entrambi pubblicati nel nostro sito. Uno spazio privilegiato destinato al monitoraggio della condivisione di tali aspetti � dedicato nei questionari somministrati a studenti della secondaria di I grado e alle loro famiglie durante le giornate di Scuola Aperta. Nel Bilancio sono consultabili i risultati, che documentano un altissimo grado di condivisione (cfr. nuovo indicatore scuola = bilancio1314.pdf, p.1 e grafici 1, 2, 3a, 3b, 3c).	Non emergono specifici punti di debolezza in quest'area.

Subarea: Controllo dei processi

Domande Guida
In che modo la scuola pianifica le azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi?
In che modo la scuola monitora lo stato di avanzamento per il raggiungimento degli obiettivi? Quali meccanismi e strumenti di controllo sono adottati?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Per verificare la corrispondenza tra obiettivi e risultati conseguiti e orientare le strategie verso il miglioramento, vengono annualmente monitorate le opinioni di studenti, famiglie, docenti e personale Ata attraverso un questionario on line anonimo, somministrato utilizzando la piattaforma d'Istituto. Per quanto riguarda l'obiettivo qualit� della formazione e dell'apprendimento, gli allievi e le famiglie valutano positivamente l'attivit� didattica e la preparazione ricevuta e ritengono soddisfacenti le iniziative di sostegno e recupero. Le valutazioni dell'obiettivo qualit� delle relazioni, accoglienza e benessere sono soddisfacenti: gli studenti e le famiglie ritengono che gli insegnanti siano disponibili all'ascolto e molto positive risultano le osservazioni sul clima interno (nuovo indicatore scuola = bilancio1314.pdf, grafici da 6 a 13). Valutazione positiva � confermata anche dai dati del monitoraggio di fine a.s. sul grado di soddisfazione dei docenti (cfr. nuovo indicatore scuola = bilancio1314.pdf, grafico 14). Il questionario docenti monitora i settori clima organizzativo, organizzazione interna, dotazioni e sicurezza (cfr. nuovo indicatore scuola = risultati questionario docenti 1314).	Non emergono specifici punti di debolezza in quest'area.

Subarea: Organizzazione delle risorse umane

3.5.a Gestione delle funzioni strumentali

3.5.a.1 Modalita' di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali

Modalita' di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Meno di 500 €	36	31	25,4
	Tra 500 e 700 €	40	34,5	33,2
	Tra 700 e 1000 €	16	26,4	28,7
	Più di 1000 €	8	8	12,7
	n.d.			
Situazione della scuola: ANPS03000E	Tra 500 e 700 €			

3.5.b Gestione del Fondo di Istituto

3.5.b.1 Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA

Istituto:ANPS03000E % - Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA				
opzione	Situazione della scuola: ANPS03000E %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale del FIS per gli insegnanti	80,54	71,5	72,6	72,8
Percentuale del FIS per gli ATA	19,46	28,5	27,4	27,3

3.5.b.2 Quota di insegnanti che percepisce il FIS

Istituto:ANPS03000E % - Quota di insegnanti che percepisce il FIS				
opzione	Situazione della scuola: ANPS03000E %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di insegnanti che usufruisce del FIS (rispetto al totale degli insegnanti)	101,89	82,26	81,18	78,59

3.5.b.3 Quota di personale ATA che percepisce il FIS

Istituto:ANPS03000E % - Quota di personale ATA che percepisce il FIS				
opzione	Situazione della scuola: ANPS03000E %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di personale ATA che usufruisce del FIS (rispetto al totale degli ATA)	95,24	84,2	85,88	83,94

3.5.b.4 Insegnanti che percepiscono piu' di 500€ di FIS

Istituto:ANPS03000E % - Insegnanti che percepiscono piu' di 500€ di FIS				
opzione	Situazione della scuola: ANPS03000E %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale insegnanti che percepisce più di 500€ (rispetto al totale degli insegnanti che usufruisce del FIS)	14,81	25,24	27,7	33,23

3.5.b.5 Personale ATA che percepisce piu' di 500€ di FIS

Istituto:ANPS03000E % - Personale ATA che percepisce piu' di 500€ di FIS				
opzione	Situazione della scuola: ANPS03000E %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale ATA che percepisce più di 500€ (rispetto al totale del personale ATA che usufruisce del FIS)	30,00	34,52	31,69	47,79

3.5.c Processi decisionali

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere le attività' per ampliare l'offerta formativa

Istituto:ANPS03000E - Modi dei processi decisionali - Scegliere le attività' per ampliare l'offerta formativa				
opzione	Situazione della scuola: ANPS03000E	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	88	88,5	92,6
Consiglio di istituto	No	20	23	21,5
Consigli di classe/interclasse	No	24	31	21,7
Il Dirigente scolastico	Si	16	12,6	13,9
Lo staff del Dirigente scolastico	No	12	5,7	9,2
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	32	21,8	25,1
I singoli insegnanti	No	4	4,6	4

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Definire l'articolazione oraria

Istituto:ANPS03000E - Modi dei processi decisionali - Definire l'articolazione oraria				
opzione	Situazione della scuola: ANPS03000E	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	76	83,9	73,4
Consiglio di istituto	No	60	66,7	64,9
Consigli di classe/interclasse	No	0	1,1	0,8
Il Dirigente scolastico	Si	48	29,9	27,8
Lo staff del Dirigente scolastico	No	8	9,2	11,4
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	4	1,1	6,6
I singoli insegnanti	No	0	0	0,1

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere le modalità' di lavoro degli studenti

Istituto:ANPS03000E - Modi dei processi decisionali - Scegliere le modalità' di lavoro degli studenti				
opzione	Situazione della scuola: ANPS03000E	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	68	65,5	61,4
Consiglio di istituto	No	0	0	1,7
Consigli di classe/interclasse	No	44	48,3	54
Il Dirigente scolastico	No	16	8	6,3
Lo staff del Dirigente scolastico	No	4	2,3	3,1
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	Si	36	24,1	25,5
I singoli insegnanti	No	16	24,1	23

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Progettare i contenuti del curriculum

Istituto:ANPS03000E - Modi dei processi decisionali - Progettare i contenuti del curriculum				
opzione	Situazione della scuola: ANPS03000E	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	60	51,7	50,5
Consiglio di istituto	No	0	0	1
Consigli di classe/interclasse	No	28	24,1	26,3
Il Dirigente scolastico	No	0	1,1	4,2
Lo staff del Dirigente scolastico	No	0	2,3	2,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	Si	92	86,2	77,1
I singoli insegnanti	No	8	16,1	13,8

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Stabilire l'impostazione della valutazione degli studenti

Istituto:ANPS03000E - Modi dei processi decisionali - Stabilire l'impostazione della valutazione degli studenti				
opzione	Situazione della scuola: ANPS03000E	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	96	96,6	93,9
Consiglio di istituto	No	4	2,3	2,6
Consigli di classe/interclasse	No	20	32,2	32,9
Il Dirigente scolastico	No	4	6,9	9,5
Lo staff del Dirigente scolastico	No	0	1,1	2,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	Si	60	40,2	37,8
I singoli insegnanti	No	0	0	4

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Definire i criteri per la formazione delle classi

Istituto:ANPS03000E - Modi dei processi decisionali - Definire i criteri per la formazione delle classi				
opzione	Situazione della scuola: ANPS03000E	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	56	67,8	73,3
Consiglio di istituto	Si	76	60,9	59,1
Consigli di classe/interclasse	No	0	0	1,1
Il Dirigente scolastico	No	28	29,9	27,7
Lo staff del Dirigente scolastico	No	8	8	11,1
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	4	6,9	11,3
I singoli insegnanti	No	0	0	0,1

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Individuare come ripartire i fondi del bilancio scolastico

Istituto:ANPS03000E - Modi dei processi decisionali - Individuare come ripartire i fondi del bilancio scolastico				
opzione	Situazione della scuola: ANPS03000E	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	12	14,9	12,6
Consiglio di istituto	Si	64	77	72,9
Consigli di classe/interclasse	No	0	0	0,1
Il Dirigente scolastico	Si	92	72,4	76,2
Lo staff del Dirigente scolastico	No	16	16,1	17,4
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	8	4,6	3,6
I singoli insegnanti	No	0	0	0,1

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Coordinare l'elaborazione dei metodi didattici

Istituto:ANPS03000E - Modi dei processi decisionali - Coordinare l'elaborazione dei metodi didattici				
opzione	Situazione della scuola: ANPS03000E	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	32	32,2	37,1
Consiglio di istituto	No	0	1,1	0,8
Consigli di classe/interclasse	No	32	36,8	27,9
Il Dirigente scolastico	Si	32	19,5	20,5
Lo staff del Dirigente scolastico	No	24	14,9	11,9
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	Si	72	65,5	67,3
I singoli insegnanti	No	0	11,5	8

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere gli argomenti per l'aggiornamento degli insegnanti

Istituto:ANPS03000E - Modi dei processi decisionali - Scegliere gli argomenti per l'aggiornamento degli insegnanti				
opzione	Situazione della scuola: ANPS03000E	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	76	79,3	85,6
Consiglio di istituto	No	0	1,1	1,7
Consigli di classe/interclasse	No	0	1,1	1,9
Il Dirigente scolastico	Si	60	48,3	35,7
Lo staff del Dirigente scolastico	No	24	12,6	14,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	40	31	31,9
I singoli insegnanti	No	0	11,5	9,5

3.5.d Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione

3.5.d.1234 Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-LICEO

Istituto:ANPS03000E % - Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: ANPS03000E %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni	59,57	32,8	34	29
Percentuale di ore di supplenza retribuite svolte dagli insegnanti interni	3,09	11,5	8,4	8,3
Percentuale di ore di supplenza non retribuite svolte dagli insegnanti interni	35,49	32,4	38,2	30,5
Percentuale di ore non coperte	1,85	26,8	23,3	35

Domande Guida
C'e' una chiara divisione dei compiti (o delle aree di attivita') tra i docenti con incarichi di responsabilita'?
C'e' una chiara divisione dei compiti (o delle aree di attivita') tra il personale ATA?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Per quanto riguarda il personale docente, all'interno dell'Istituto sono individuati incarichi di responsabilità come definito nell'organigramma (cfr. nuovo indicatore scuola = organigramma) per il coordinamento dei dipartimenti disciplinari, le funzioni strumentali, la partecipazione a commissioni e attività specifiche; compiti e funzioni sono definiti nel Pof (cfr. nuovo indicatore scuola = pof1314.pdf, pp. 32-36). Anche per quanto riguarda il personale Ata è prevista una specifica divisione dei compiti e delle aree di attività (cfr. nuovo indicatore scuola = contratto integrativo di Istituto).	Non emergono specifici punti di debolezza in quest'area.

Subarea: Gestione delle risorse economiche

3.5.e Progetti realizzati

3.5.e.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

Istituto:ANPS03000E - Ampiezza dell'offerta dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: ANPS03000E	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	26	21,32	17,07	14

3.5.e.2 Indice di frammentazione dei progetti

Istituto:ANPS03000E - Indice di frammentazione dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: ANPS03000E	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Indice di frammentazione dei progetti - spesa media per progetto (in euro)	10642,73	9743,86	10786	11743,4

3.5.e.3 Indice di spesa dei progetti per alunno

Istituto:ANPS03000E - Indice di spesa dei progetti per alunno				
opzione	Situazione della scuola: ANPS03000E	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Indice di spesa per progetti per alunno (in euro)	301,10	220,38	194,09	154,6

3.5.e.4 Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti

Istituto:ANPS03000E % - Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti				
opzione	Situazione della scuola: ANPS03000E %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti	16,70	28,07	27,4	27,17

3.5.f Progetti prioritari

3.5.f.1 Tipologia relativa dei progetti

Istituto:ANPS03000E - Tipologia relativa dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: ANPS03000E	Riferimento Provinciale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)
Formazione e aggiornamento del personale	0	16	8	9,5
Abilita' linguistiche/lettura/biblioteca	0	0	5,7	9,5
Abilita' logico-matematiche e scientifiche	1	16	14,9	14,5
Prevenzione del disagio - inclusione	0	20	19,5	31,5
Lingue straniere	1	48	48,3	37,9
Tecnologie informatiche (TIC)	1	36	29,9	21,8
Attivita' artistico-espressive	0	12	16,1	16,6
Educazione alla convivenza civile	0	12	10,3	17,6
Sport	0	0	4,6	9,2
Orientamento - accoglienza - continuita'	0	56	51,7	35,6
Progetto trasversale d'istituto	0	32	32,2	20,6
Altri argomenti	0	28	32,2	37,3

3.5.f.2 Durata media dei progetti

Istituto:ANPS03000E - Durata media dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: ANPS03000E	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Durata media dei progetti (in anni)	13,67	3,7	5,5	3,3

3.5.f.3 Indice di concentrazione della spesa per i progetti

Istituto:ANPS03000E % - Indice di concentrazione della spesa per i progetti				
opzione	Situazione della scuola: ANPS03000E %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di concentrazione della spesa per i progetti - percentuale di spesa per i 3 progetti più importanti	20,32	29	33,7	37,5

3.5.f.4 Importanza relativa dei progetti

Istituto:ANPS03000E - Importanza relativa dei progetti	
	Situazione della scuola: ANPS03000E
Progetto 1	L'istituto ha come tradizione l'ottima preparazione nelle lingue straniere comunitarie quindi organizziamo corsi per le certificazioni First e Cae, Delf, ecc.
Progetto 2	visto il percorso di studi presente si intende approfondire tematiche scientifiche
Progetto 3	si ritiene importante per il curriculum dello studente la certificazione eccl

3.5.f.5 Coinvolgimento relativo nei progetti

Coinvolgimento relativo nei progetti				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun coinvolgimento	12	17,2	29,4
	Basso coinvolgimento	36	26,4	19
	Alto coinvolgimento	52	56,3	51,6
Situazione della scuola: ANPS03000E		Alto coinvolgimento		

Domande Guida
Quale coerenza tra le scelte educative adottate (es. Piano dell'Offerta Formativa) e l'allocazione delle risorse economiche (es. programma annuale)?
Le spese per i progetti si concentrano sulle tematiche ritenute prioritarie dalla scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
L'offerta dei progetti è ampia e superiore a quella degli altri ambiti territoriali, ma è inferiore la retribuzione del personale. I progetti riguardano prevalentemente tre settori: le nuove tecnologie, l'internazionalizzazione e il benessere dello studente, come espresso nel Pof (cfr. nuovo indicatore scuola = pof.pdf, pp. 21-28); la scelta di investire in questi ambiti incontra pienamente le esigenze del territorio, monitorate con i questionari rivolti all'utenza potenziale (cfr. nuovo indicatore scuola = bilancio1314.pdf, pp. 1-3). In tali attività, sebbene siano coinvolti vari docenti interni, è alto il coinvolgimento di personale esterno per garantire professionalità e specializzazione degli esperti.	Non emergono specifici punti di debolezza in quest'area.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola individua le priorit� da raggiungere e le persegue dotandosi di sistemi di controllo e monitoraggio, individuando ruoli di responsabilit� e compiti per il personale, convogliando le risorse economiche sulle azioni ritenute prioritarie.	Situazione della scuola	
La missione della scuola e le priorit� non sono state definite oppure sono state definite in modo vago. Non sono presenti forme di controllo o monitoraggio delle azioni. La definizione delle responsabilit� e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche e' poco chiara o non e' funzionale all'organizzazione delle attivita'. Le risorse economiche e materiali sono sottoutilizzate, oppure sono disperse nella realizzazione di molteplici attivita' e non sono indirizzate al raggiungimento degli obiettivi prioritari.		1 - Molto critica
		2 -
La scuola ha definito la missione e le priorit�, anche se la loro condivisione nella comunit� scolastica e con le famiglie e il territorio e' da migliorare. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo non strutturato. e' presente una definizione delle responsabilit� e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attivita'. Le risorse economiche e materiali sono convogliate solo parzialmente nel perseguimento degli obiettivi prioritari dell'istituto.		3 - Con qualche criticita'
		4 -
La scuola ha definito la missione e le priorit�; queste sono condivise nella comunit� scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione. Responsabilit� e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Una buona parte delle risorse economiche e' impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola e' impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR.		5 - Positiva
		6 -
La scuola ha definito la missione e le priorit� e queste sono condivise nella comunit� scolastica, con le famiglie e il territorio. Per raggiungere tali priorit� la scuola ha individuato una serie di strategie e azioni. La scuola utilizza forme di controllo strategico o di monitoraggio dell'azione, che permettono di riorientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilit� e compiti sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attivita' e alle priorit�. Le risorse economiche e materiali della scuola sono sfruttate al meglio e sono convogliate nella realizzazione delle priorit�. La scuola e' impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR e li investe per il perseguimento della propria missione.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato
La missione e le priorit� dell'Istituto sono chiaramente definite nel Pof e le scelte strategiche adottate sono ampiamente condivise da studenti e famiglie, da tutto il personale della scuola e dal territorio, come emerge dalle varie forme di monitoraggio (tutte su piattaforma, quindi on line) che la scuola adotta: il monitoraggio destinato al territorio ("utenza potenziale") durante le giornate di Scuola Aperta, e il monitoraggio rivolto a studenti, docenti, famiglie e Ata durante le "Giornate della valutazione", a fine a.s. Le valutazioni espresse condividono e sostengono le scelte strategiche adottate, ma nella grande positivit� complessiva rendono anche individuabili gli ambiti in cui � possibile implementare azioni di miglioramento di quanto gi� fatto. A livello di organizzazione delle risorse umane, responsabilit� e compiti di docenti e personale Ata sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attivita' e alle priorit�; le risorse economiche e materiali della scuola sono ben utilizzate e sono convogliate nella realizzazione delle priorit�. L'offerta dei progetti � ampia, coerente con gli obiettivi educativi e incontra l'interesse e le esigenze del territorio.

3B.6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Subarea: Formazione

3.6.a Offerta di formazione per gli insegnanti

3.6.a.1 Ampiezza dell'offerta di formazione per gli insegnanti

Istituto:ANPS03000E - Ampiezza dell'offerta di formazione per gli insegnanti				
opzione	Situazione della scuola: ANPS03000E	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero di progetti di formazione per gli insegnanti	2	3,1	2,6	2,3

3.6.a.2 Tipologia degli argomenti della formazione

Istituto:ANPS03000E - Tipologia degli argomenti della formazione				
opzione	Situazione della scuola: ANPS03000E	Riferimento Provinciale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)
Curricolo e discipline	0	20	21,8	11,6
Temî multidisciplinari	0	0	4,6	4,8
Metodologia - Didattica generale	0	32	31	17,3
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	0	24	13,8	7
Tecnologie informatiche e loro applicazione all'attività didattica	1	56	35,6	26,3
Aspetti normativi e ordinamenti scolastici	1	48	39,1	39
Inclusione studenti con disabilità	0	16	14,9	12,5
Inclusione studenti con cittadinanza non italiana	0	12	3,4	1,2
Orientamento	0	0	0	1,2
Altro	0	20	10,3	11,5

3.6.a.3 Insegnanti coinvolti nella formazione

Istituto:ANPS03000E % - Insegnanti coinvolti nella formazione				
opzione	Situazione della scuola: ANPS03000E %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale media di insegnanti coinvolti nei progetti di formazione o aggiornamento attivati	113,21	30	32,8	29,8

3.6.a.4 Spesa media per insegnante per la formazione

Istituto:ANPS03000E - Spesa media per insegnante per la formazione				
opzione	Situazione della scuola: ANPS03000E	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Spesa media per insegnante per progetti di formazione (in euro)	88,68	106,9	80,1	55,9

3.6.a.5 Numero medio di ore di formazione per insegnante

Istituto:ANPS03000E - Numero medio di ore di formazione per insegnante				
opzione	Situazione della scuola: ANPS03000E	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero medio di ore di formazione per insegnante	0,83	1	0,8	0,8

Domande Guida
La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA?
Quali temi per la formazione la scuola promuove e perché (es. curriculum e competenze, bisogni educativi speciali, tecnologie didattiche, ecc.)?
Qual è la qualità delle iniziative di formazione promosse dalla scuola?
Quali ricadute hanno le iniziative di formazione nell'attività ordinaria della scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Il numero dei progetti di formazione per gli insegnanti è basso, ma questo non costituisce uno svantaggio, perché essi sono incentrati sulla didattica 2.0, in base a quanto richiesto dai docenti stessi (cfr. nuovo indicatore scuola = pof.pdf, p. 36) e tutta la comunità scolastica vi ha partecipato. Infatti, sebbene il numero dei progetti sia inferiore agli altri dati territoriali, il numero medio di ore di formazione per insegnante è superiore al dato regionale. La scelta di questo settore di formazione è legato al fatto che la nostra è una Scuol@ 2.0, unico liceo marchigiano. La formazione si è avvalsa di docenti interni già specializzati e di esperti esterni. L'85% dei docenti nel questionario di fine a.s. afferma di sentirsi coinvolto nelle attività dell'Istituto (cfr. nuovo indicatore scuola = bilancio1314.pdf, grafico 14).	Non emergono specifici punti di debolezza in quest'area.

Subarea: Valorizzazione delle competenze

Domande Guida
La scuola raccoglie le competenze del personale (es. curriculum, esperienze formative, corsi frequentati)?
Come sono valorizzate le risorse umane?
La scuola utilizza il curriculum o le esperienze formative fatte dai docenti per una migliore gestione delle risorse umane (es. assegnazione di incarichi, suddivisione del personale)?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola raccoglie le competenze del personale e gli attestati delle esperienze formative e dei corsi frequentati sono depositati nei fascicoli personali dei docenti nella segreteria dell'Istituto. La scuola utilizza il curriculum e le esperienze formative fatte dai docenti come elemento principale per l'assegnazione di incarichi, come emerge dalla modulistica utilizzata per l'assegnazione delle funzioni strumentali, disponibile on line nella sezione "Area riservata" della nostra home page (cfr. nuovo indicatore scuola = modulo per richiesta assegnazione funzione strumentale).	Non emergono specifici punti di debolezza in quest'area.

Subarea: Collaborazione tra insegnanti

3.6.b Gruppi di lavoro degli insegnanti

3.6.b.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

Istituto:ANPS03000E - Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro				
opzione	Situazione della scuola: ANPS03000E	Riferimento Provinciale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)
Criteri comuni per la valutazione degli studenti	Si	60	56,3	46,3
Curricolo verticale	Si	40	32,2	27,3
Competenze in ingresso e in uscita	No	28	23	22,8
Accoglienza	Si	76	80,5	76,4
Orientamento	Si	92	95,4	92,9
Raccordo con il territorio	Si	76	78,2	79,1
Piano dell'offerta formativa	Si	72	79,3	86,5
Temi disciplinari	Si	40	43,7	34,1
Temi multidisciplinari	Si	52	43,7	35,9
Continuità'	Si	60	44,8	41,5
Inclusione	Si	92	90,8	85,7

3.6.b.2 Varieta' degli argomenti per i quali e' stato attivato un gruppo di lavoro

Varieta' degli argomenti per i quali e' stato attivato un gruppo di lavoro				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun gruppo di lavoro indicato	0	2,3	3,3
	Bassa varietà (fino a 3 argomenti)	12	10,3	10,3
	Media varietà (da 4 a 6 argomenti)	36	36,8	42,1
	Alta varietà (più di 6 argomenti)	52	50,6	44,4
Situazione della scuola: ANPS03000E	Alta varieta' (piu' di 6 argomenti)			

3.6.b.3 Partecipazione degli insegnanti a gruppi di lavoro

Istituto:ANPS03000E % - Partecipazione degli insegnanti a gruppi di lavoro				
opzione	Situazione della scuola: ANPS03000E %	Riferimento Provinciale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)
Criteri comuni per la valutazione degli studenti	14	13,1	10,5	6,6
Curricolo verticale	11	4,6	6,3	4,4
Competenze in ingresso ed in uscita	0	1,7	2,5	2,9
Accoglienza	4	9,7	9,8	9,5
Orientamento	4	23,8	22,3	13,1
Raccordo con il territorio	4	9,1	8,9	6,8
Piano dell'offerta formativa	5	7,4	10,1	7,8
Temi disciplinari	105	5,3	5,4	4,8
Temi multidisciplinari	18	11,6	6,4	5,1
Continuità	4	5,8	5,3	4
Inclusione	4	11,9	13,5	9,4

Domande Guida
La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro? Su quali tematiche? Con quali modalità organizzative (es. Dipartimenti, gruppi di docenti per classi parallele, gruppi spontanei, ecc.)?
I gruppi di lavoro composti da insegnanti producono materiali o esiti utili alla scuola?
La scuola mette a disposizione dei docenti spazi per la condivisione di strumenti e materiali didattici?
La condivisione di strumenti e materiali tra i docenti è ritenuta adeguata?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro è molto ampia e gli argomenti trattati sono vari e diversificati (10); tali gruppi sono organizzati per dipartimenti, per classi parallele, per CdC, spontanei. Essi producono materiale utile all'attività scolastica, che può essere condiviso sulla piattaforma d'Istituto, spazio privilegiato per tale scopo, utilizzato da tutta la comunità scolastica. L'esperienza come Scuol@ 2.0 viene condivisa col territorio grazie alla partecipazione a vari convegni, anche in una dimensione nazionale, di alcuni dei quali si allegano i programmi (cfr. nuovi indicatori scuola = convegno didattica 2.0 liceo galilei, Il Galilei a Didamatica 2015 Genova, convegno valutazione 2.0 Jesi).	Non emergono specifici punti di debolezza in quest'area.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo percorsi formativi di qualità, incentivando la collaborazione tra pari.	Situazione della scuola	
La scuola non promuove iniziative di formazione per i docenti, oppure le iniziative attivate non sono in relazione ai bisogni formativi del personale o sono di scarsa qualità. Non sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, oppure i gruppi non producono esiti utili alla scuola. Non ci sono spazi per la condivisione di materiali didattici tra docenti. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti è scarso.		1 - Molto critica
		2 -
La scuola promuove iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di qualità sufficiente, anche se incontrano solo in parte i bisogni formativi dei docenti. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono è disomogenea/da migliorare. Sono presenti spazi per la condivisione di materiali didattici, anche se la varietà e qualità dei materiali è da incrementare. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti è presente ma non diffuso (es. riguarda solo alcune sezioni, solo alcuni dipartimenti, ecc.).		3 - Con qualche criticità
		4 -
La scuola realizza iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di buona qualità e rispondono ai bisogni formativi dei docenti. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi, e i materiali didattici a disposizione sono vari e di buona qualità. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti.		5 - Positiva
		6 -
La scuola rileva i bisogni formativi del personale e ne tiene conto per la definizione di iniziative formative. Queste sono di qualità elevata. La formazione ha avuto ricadute positive sulle attività scolastiche. La scuola valorizza il personale assegnando gli incarichi sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali/strumenti di qualità eccellente, utili per la comunità professionale. Sono presenti spazi per il confronto tra colleghi, i materiali didattici disponibili sono molto vari, compresi quelli prodotti dai docenti stessi che sono condivisi. La scuola promuove efficacemente lo scambio e il confronto tra docenti.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Il principale bisogno formativo del personale del nostro Istituto era inerente all'attività didattica che noi svolgiamo come Scuol@ 2.0, unico liceo delle Marche. Le iniziative formative sono di qualità elevata, hanno coinvolto positivamente i docenti e hanno avuto ricadute importanti sulle attività scolastiche. La scuola valorizza il personale assegnando gli incarichi sulla base delle competenze possedute, utilizzando il curriculum vitae nel formato europeo come principale strumento di valutazione. Nella scuola sono presenti numerosi e vari gruppi di lavoro di formazione eterogenea che contribuiscono ad arricchire e supportare le azioni dell'Istituto. Le esperienze e i materiali utili per la comunità professionale generati dagli insegnanti del nostro istituto vengono condivisi non solo tra tutti i docenti attraverso lo strumento rapido ed efficace della piattaforma, ma anche con la comunità esterna, attraverso la partecipazione a convegni aperti ad altri docenti e al territorio.

3B.7 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Subarea: Collaborazione con il territorio

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

Partecipazione a reti di scuole				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna partecipazione	4	3,4	13,4
	Bassa partecipazione (1-2 reti)	20	21,8	33,9
	Media partecipazione (3-4 reti)	40	32,2	29,8
	Alta partecipazione (5-6 reti)	36	42,5	23
Situazione della scuola: ANPS03000E		Media partecipazione (3 - 4 reti)		

3.7.a.2 Reti di cui la scuola e' capofila

Reti di cui la scuola e' capofila				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Mai capofila	25	51,2	57,9
	Capofila per una rete	37,5	31	26,1
	Capofila per più reti	37,5	17,9	16,1
	n.d.			
Situazione della scuola: ANPS03000E	Mai capofila			

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

Apertura delle reti ad enti o altri soggetti				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna apertura	4,2	11,9	22,5
	Bassa apertura	12,5	6	8,2
	Media apertura	20,8	26,2	14,2
	Alta apertura	62,5	56	55,2
	n.d.			
Situazione della scuola: ANPS03000E	Media apertura			

3.7.a.4 Entrata principale di finanziamento delle reti

Istituto:ANPS03000E - Entrata principale di finanziamento delle reti				
opzione	Situazione della scuola: ANPS03000E	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore
Stato	3	68	74,7	48,7
Regione	1	64	49,4	26,5
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	24	24,1	19,2
Unione Europea	0	16	18,4	13,7
Contributi da privati	0	8	8	8
Scuole componenti la rete	0	52	49,4	51,6

3.7.a.5 Principale motivo di partecipazione alla rete

Istituto:ANPS03000E - Principale motivo di partecipazione alla rete				
opzione	Situazione della scuola: ANPS03000E	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)
Per fare economia di scala	0	24	20,7	23,8
Per accedere a dei finanziamenti	1	36	35,6	23,7
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	2	92	90,8	73,6
Per migliorare pratiche valutative	1	44	40,2	10,5
Altro	0	24	23	27,8

3.7.a.6 Attività' prevalente svolta in rete

Istituto:ANPS03000E - Attività' prevalente svolta in rete				
opzione	Situazione della scuola: ANPS03000E	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)
Curricolo e discipline	0	44	46	27,9
Temi multidisciplinari	0	32	40,2	31,4
Formazione e aggiornamento del personale	1	56	52,9	45,5
Metodologia - Didattica generale	1	24	31	25,8
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	1	40	49,4	12,4
Orientamento	0	36	34,5	20,5
Inclusione studenti con disabilità'	0	40	32,2	22,5
Inclusione studenti con cittadinanza non Italiana	0	36	31	14,3
Gestione servizi in comune	1	24	13,8	19,2
Eventi e manifestazioni	0	8	6,9	13,1

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi

Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun accordo	0	1,1	4,3
	Bassa varietà (da 1 a 2)	12	9,2	13
	Medio - bassa varietà (da 3 a 4)	32	29,9	40,2
	Medio - alta varietà (da 6 a 8)	32	37,9	32,5
	Alta varietà (piu' di 8)	24	21,8	10
Situazione della scuola: ANPS03000E	Medio - alta varieta' (da 6 a 8)			

3.7.b.2 Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi

Istituto:ANPS03000E - Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi				
opzione	Situazione della scuola: ANPS03000E	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Altre scuole	Si	44	48,3	40,4
Universita'	Si	92	93,1	66,9
Enti di ricerca	No	24	19,5	19
Enti di formazione accreditati	Si	68	69	46,8
Soggetti privati	No	64	75,9	59,2
Associazioni sportive	No	48	42,5	34,7
Altre associazioni o cooperative	Si	52	51,7	56,9
Autonomie locali	Si	72	74,7	60
Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali	Si	64	62,1	42,7
ASL	No	56	62,1	52,4
Altri soggetti	No	24	21,8	23,3

3.7.c Raccordo scuola - territorio

3.7.c.1 Gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio

Istituto:ANPS03000E - Gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio				
opzione	Situazione della scuola: ANPS03000E	Riferimento Provinciale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Regionale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Nazionale (% di scuole che ha attivato gruppi)
Presenza di gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio	Si	76	78,2	79,1

3.7.d Raccordo scuola e lavoro

3.7.d.1 Presenza di stage

Presenza di stage 2015-2016			
	SI		NO
ANPS03000E			X
ANCONA		21,0	78,0
MARCHE		16,0	83,0
ITALIA		10,0	89,0

3.7.d.2 Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro

Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	La scuola non ha stipulato convenzioni	0	2,3	20,3
	Numero di convenzioni basso	0	2,3	19,2
	Numero di convenzioni medio-basso	20	11,5	20,4
	Numero di convenzioni medio-alto	28	29,9	20,2
	Numero di convenzioni alto	52	54	19,9
Situazione della scuola: ANPS03000E %	Numero di convenzioni medio-basso			

3.7.d.2 Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro

Istituto:ANPS03000E % - Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro				
opzione	Situazione della scuola: ANPS03000E %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di studenti coinvolti nei percorsi di alternanza scuola-lavoro	11,85	21,2	23,5	17,4
Percentuale di studenti coinvolti nei percorsi di alternanza scuola-lavoro				

Domande Guida
Quali accordi di rete e collaborazioni con soggetti pubblici o privati ha la scuola? Per quali finalita'?
Qual e' la partecipazione della scuola nelle strutture di governo territoriale?
Quali ricadute ha la collaborazione con soggetti esterni sull'offerta formativa?
Qual e' la presenza nelle scuole del secondo ciclo di stage, di collegamenti o di inserimenti nel mondo del lavoro?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Sebbene non sia capofila in accordi di rete, partecipa a varie forme di collaborazione di media apertura; la varietà dei soggetti con cui la scuola stipula accordi è alta e sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio.	La scuola non è capofila in accordi di rete; i contributi a cui accede provengono da Stato e Regione e non da soggetti privati; la percentuale di studenti coinvolti nei percorsi di alternanza scuola-lavoro è inferiore agli altri dati territoriali.

Subarea: Coinvolgimento delle famiglie

3.7.e Partecipazione formale dei genitori

3.7.e.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

Istituto:ANPS03000E % - Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto				
opzione	Situazione della scuola: ANPS03000E %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	38,12	8,3	9,8	10,3

3.7.f Partecipazione informale dei genitori

3.7.f.1 Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola

Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso livello di partecipazione	21,7	24,1	27,2
	Medio - basso livello di partecipazione	60,9	63,3	59,5
	Medio - alto livello di partecipazione	17,4	12,7	12,3
	Alto livello di partecipazione	0	0	0,9
Situazione della scuola: ANPS03000E		Medio - basso livello di partecipazione		

3.7.g Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.g.1 Versamento dei contributi volontari da parte delle famiglie

Istituto:ANPS03000E - Versamento dei contributi volontari da parte delle famiglie				
opzione	Situazione della scuola: ANPS03000E	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Contributo medio volontario per studente (in euro)	96,31	65,5	55,3	55

3.7.h Capacita' della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.h.1 Azioni della scuola per coinvolgere i genitori

Azioni della scuola per coinvolgere i genitori				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso coinvolgimento	0	0	0,2
	Medio - basso coinvolgimento	20	17,2	16,9
	Medio - alto coinvolgimento	68	62,1	67,3
	Alto coinvolgimento	12	20,7	15,6
Situazione della scuola: ANPS03000E		Medio - alto coinvolgimento		

Domande Guida
In che modo le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa?
Ci sono forme di collaborazione con i genitori per la realizzazione di interventi formativi?
La scuola coinvolge i genitori nella definizione del Regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilita' o di altri documenti rilevanti per la vita scolastica? La scuola realizza interventi o progetti rivolti ai genitori (es. corsi, conferenze)?
La scuola utilizza strumenti on-line per la comunicazione con le famiglie (es. registro elettronico)?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La partecipazione formale dei genitori è documentata dalla percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto alle elezioni del Consiglio di Istituto; essa è grandemente superiore ai dati territoriali, a testimonianza di un buon livello di partecipazione formale delle famiglie all'attività della scuola; anche il contributo medio volontario per studente è ampiamente superiore. Il livello di coinvolgimento dei genitori nelle iniziative della scuola può essere definito medio-alto: vengono organizzati eventi aperti anche alle famiglie (cfr. nuovo indicatore scuola = comunicazione lezione conferenza per famiglie) e la scuola comunica regolarmente con le famiglie attraverso strumenti on line attraverso lo spazio dedicato "SCUOLA-FAMIGLIA" sulla nostra home page (registro elettronico e piattaforma per le circolari e le comunicazioni, puntualmente aggiornati). La scuola coinvolge le famiglie nel monitoraggio delle proprie attività con i questionari a loro dedicati a fine a.s. (cfr. nuovo indicatore scuola = bilancio1314.pdf, grafici 9 e 10).	Non emergono specifici punti di debolezza in quest'area.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa.	Situazione della scuola	
La scuola non partecipa a reti e non ha collaborazioni con soggetti esterni, oppure le collaborazioni attivate non hanno una ricaduta per la scuola. La scuola (secondo ciclo) non attiva stage e collegamenti con il mondo del lavoro. La scuola non coinvolge i genitori nel progetto formativo oppure le modalità di coinvolgimento adottate risultano non efficaci.		1 - Molto critica
		2 -
La scuola partecipa a reti e/o ha collaborazioni con soggetti esterni, anche se alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate con la vita della scuola. La scuola (secondo ciclo) ha intrapreso percorsi per promuovere stage e inserimenti lavorativi ma in modo occasionale e non sistematico. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, anche se sono da migliorare le modalità di ascolto e collaborazione.		3 - Con qualche criticità
		4 -
La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola (secondo ciclo) propone stage e inserimenti lavorativi per gli studenti. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, raccoglie le idee e i suggerimenti dei genitori.		5 - Positiva
		6 -
La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola (secondo ciclo) ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa esperienze di stage e inserimenti nel mondo del lavoro, anche con ricadute nella valutazione del percorso formativo degli studenti. La scuola dialoga con i genitori e utilizza le loro idee e suggerimenti per migliorare l'offerta formativa. Le famiglie partecipano in modo attivo alla vita della scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato
La scuola ha collaborazioni diverse con soggetti esterni e partecipa attivamente a varie reti, ma non ne è capofila. Propone stage per i propri studenti nell'attività di Alternanza scuola-lavoro che possono essere ampliati. La partecipazione formale, informale e finanziaria dei genitori è molto positiva; essi sono invitati a partecipare a varie iniziative della scuola e la comunicazione on line, che utilizza diversi canali, è regolare ed efficace.

Lista Indicatori Scuola - Sezione: Processi	
questionari somministrati all'utenza potenziale a.s. 2013/14	bilancio1314.pdf
POF	POF.pdf
Progettazione CdC	ProgettazioneCdC.pdf
scheda per la progettazione del CdC	SchedaprogettazioneCdcGalilei.pdf
rubriche di valutazione	rubrica descrizione competenze.pdf
organigramma liceo Galilei	ORGANIGRAMMA.pdf
pubblicazioni su azioni Scuol@ 2.0	Dalla Cl@sse 2.0 alla Scuol@ 2.0.pdf
pubblicazioni su azioni Scuol@ 2.0	Scelte strategiche Scuol@ 2.0.pdf
POF	POF.pdf
Bilancio a.s. 13-14 su attività di recupero, soddisfazione dell'utenza e successo degli interventi	bilancio1314.pdf
POF	POF.pdf
Pof su orientamento in uscita	POF.pdf
bilancio1314 su mission e condivisione	bilancio1314.pdf
bilancio 1314 su raggiungimento obiettivi	bilancio1314.pdf
risultati questionario docenti 1314	Questionariodivalutazione del gradodisoddisfazione docenti-ModuliGoogle.pdf
organigramma	ORGANIGRAMMA.pdf
Pof	POF.pdf
contratto integrativo di Istituto	CONTRATTO 2013.2014_Mod.pdf
Pof su scelte educative adottate	POF.pdf
bilancio 1314 su risposta esigenze del terriorio	bilancio1314.pdf
pof su aggiornamento e formazione docenti	POF.pdf
bilancio1314 su coinvolgimento dei docenti nelle attività di Istituto	bilancio1314.pdf
modulo per richiesta assegnazione funzione strumentale	Richiesta Attrib_Funzione_Strumentale.pdf
convegno didattica 2.0 liceo galilei	convegnodidattica2.0.pdf
Il Galilei a Didamatica 2015 Genova	programmaDidamatica2015_Def-2.pdf
convegno valutazione 2.0 Jesi	programmavalutazioneScuol@2.0_programma_def.pdf
comunicazione lezione conferenza per famiglie	incontro per famiglie.pdf
bilancio1314 su valutazione qualità dell'Istituto da parte delle famiglie degli studenti	bilancio1314.pdf

5 Individuazione delle priorità

Priorità e Traguardi

ESITI DEGLI STUDENTI		DESCRIZIONE DELLA PRIORITA' (max 150 caratteri spazi inclusi)	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO (max 150 caratteri spazi inclusi)
	Risultati scolastici		
	Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Diminuzione della variabilità tra le classi in matematica.	Ridurre la variabilità tra classi nella prova di matematica rispetto ai 18 punti attuali, allineando la performance a livello della media di Istituto
	Competenze chiave e di cittadinanza		
	Risultati a distanza		

Motivare la scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione (max 1500 caratteri spazi inclusi)

Sebbene l'Istituto abbia risultati molto brillanti nelle prove Invalsi rispetto a tutte le medie territoriali, anche rispetto a contesti socio economici simili, tra le classi si riscontra una variabilità giudicata eccessiva tra la performance della classe più brillante e quella meno brillante in matematica. Tale disciplina ha un grande rilievo nel curriculum del liceo scientifico e costituisce la seconda prova scritta dell'esame di Stato. Pertanto si ritiene una priorità un progressivo allineamento dei risultati delle prove di matematica.

Obiettivi di processo

AREA DI PROCESSO		DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO (max 150 caratteri spazi inclusi)
	Curricolo, progettazione e valutazione	Programmare nel biennio prove strutturate tipo Invalsi di matematica per classi parallele in ingresso, itinere e finali.
	Ambiente di apprendimento	
	Inclusione e differenziazione	
	Continuità e orientamento	

	Orientamento strategico e organizzazione della scuola	
	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	
	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	

Indicare in che modo gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità (max 1500 caratteri spazi inclusi)

I docenti del dipartimento di matematica, programmando, elaborando e confrontando i risultati delle prove strutturate tipo Invalsi nelle classi del biennio, saranno motivati e incentivati a condividere strategie e strumenti didattici. Gli studenti inoltre avranno la possibilità di esercitarsi con prove formalizzate con regolarità nel corso dell'a.s., valutando i loro progressi, anche in linea con la performance dei compagni di altre classi.